



Ambroselli Maria Assunta Srl

Via Petrete 4
04021 Castelforte LT



Dichiarazione Ambientale

Sito in Via Petrete

Sito in Via M. Duratorre

REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009
sull'adesione volontaria delle organizzazioni
a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Dati aggiornati al 31.12.16

PREMESSA

Il presente documento rappresenta una Nuova Dichiarazione Ambientale. Essa esprime i dati di consuntivo del triennio 2014-2015-2016 aggiornati al 31/12/16 e propone u nuovo programma ambientale per il triennio 2017-2018-2019

INDICE

1. Descrizione organizzazione

- 1.1. *Autorizzazioni*
- 1.2. *L'azienda*
- 1.3. *Inquadramento sito*
- 1.4. *Caratteri Geologici e Geomorfologici*
- 1.5. *Caratteri idrogeologici*
- 1.6. *Climatologia*
- 1.7. *Descrizione dell'impianto*
- 1.8. *Flussogramma processi*
- 1.9. *Ciclo tecnologico nel sito*

2. Politica ambientale e sistema di gestione ambientale

- 2.1. *Politica integrata per la qualità e l'ambiente*
- 2.2. *Sistema di gestione ambientale*

3. Aspetti ed impatti ambientali significativi

- 3.1. *Metodologia applicata*
- 3.2. *Aspetti ambientali diretti*
- 3.3. *Aspetti ambientali indiretti*

4. Dati sulle prestazioni dell'organizzazione

5. Programma Ambientale, Obiettivi e target ambientali

6. Indicatori chiave

7. Riepilogo della legislazione applicabile

8. Disponibilità al pubblico

9. Convalida della dichiarazione

1. DESCRIZIONE ORGANIZZAZIONE

La presente dichiarazione ambientale è stata elaborata dalla direzione della Ditta Ambroselli Maria Assunta Srl in conformità del REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle Organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Si riporta di seguito "una scheda anagrafica" contenente i dati generali dell'organizzazione:

Ragione Sociale	Ambroselli Maria Assunta Srl
Sede Legale	Via Petrete 4 04021 Castelforte LT
Telefono:	Telefono : 0771.608545 Fax: 0771.607380
E mail:	ambrosellimaria@libero.it
Sito web:	www.ambroselli.it
Settore EA	39, 24
Codice NACE	• 38.11 • 38.12 • 38.32 • 39 • 81.29
Attività svolta dall'azienda Campo di applicazione Sistema di Gestione Ambientale	L'azienda esercita principalmente l'attività di: Sito in via Petrete Erogazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, anche con modalità Porta a Porta, rifiuti speciali pericolosi e non (incluso ADR), lavaggio cassonetti e spezzamento stradale, Bonifica siti con rifiuti pericolosi e non, Intermediazione Sito in via Duratorre Rigenerazione materie plastiche, (produzione materia prima secondaria). Cernita e selezione rifiuti non pericolosi

1.1 Autorizzazioni

SITO IN VIA PETRETE

SETTORE INTERESSATO	AUTORITA' CHE HA RILASCIATO	NUMERO E DATA EMISSIONE	SCADENZA
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 1 classe A e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe C e relativamente a Centri di raccolta: classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 – Prot. n. 29460 del 14/10/2011	20/05/2021
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria 2bis, Conto Proprio Classe unica	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 – Prot. 2135 del 23/09/2009	25/12/2020
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 4 classe B	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. 27166 del 19/09/2011	20/05/2021
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 5 classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 29460 del 14/10/2011	20/05/2021
Commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. Categoria 8 Classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 19133/2013 Del 25/07/2013	20/05/2021
Bonifica siti Categoria 9 Classe D	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 24696 del 19/09/2012	19/09/2017
Bonifica siti Categoria 10A Classe E (Amianto)	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 446/2015 del 15/01/2015	15/01/2020

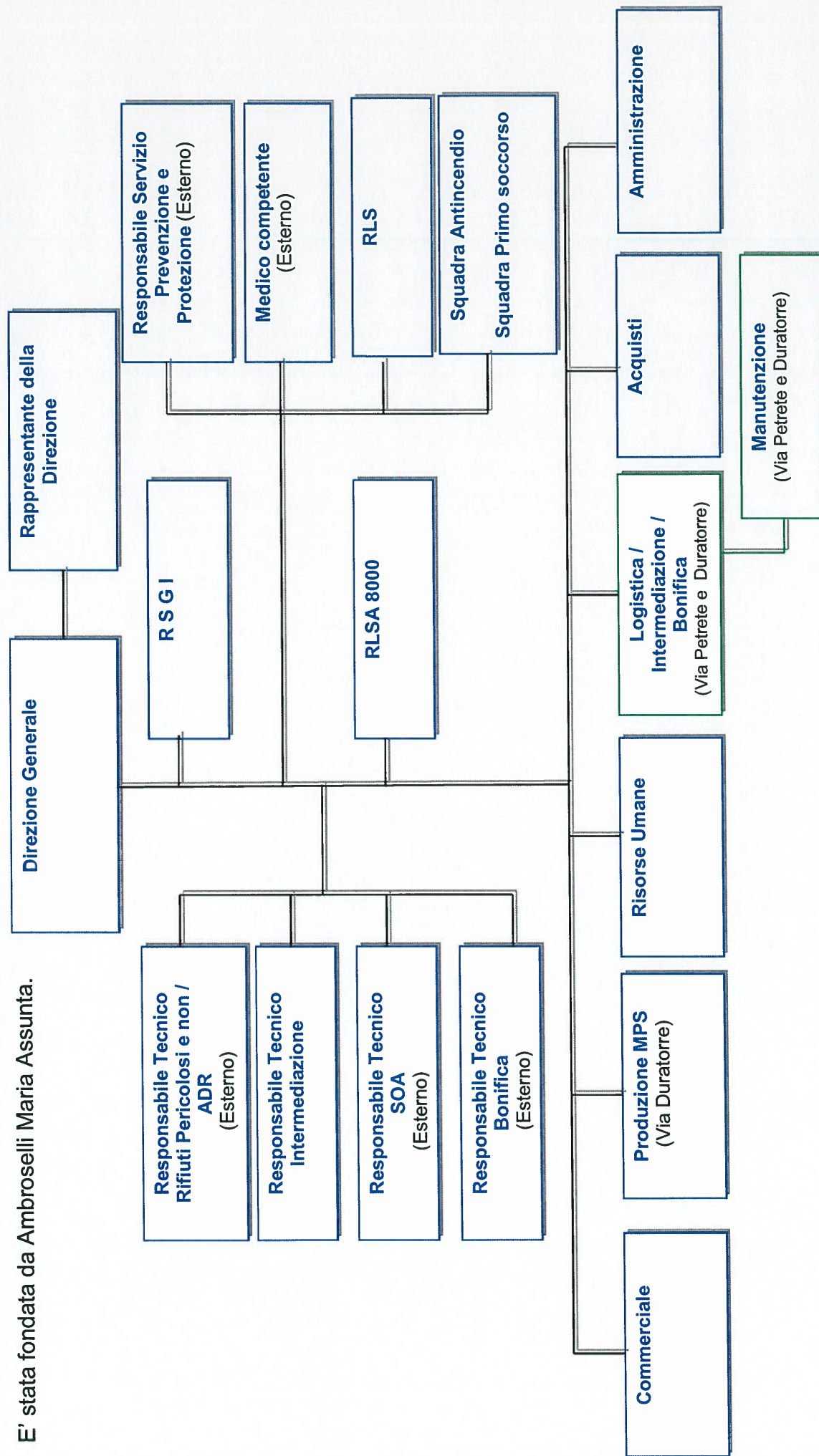
SITO IN VIA M. DURATORRE

SETTORE INTERESSATO	AUTORITA' CHE HA RILASCIATO	NUMERO E DATA EMISSIONE	SCADENZA
Attività di recupero rifiuti non pericolosi	Provincia di Latina	AUA PROT. N. 3667 - 06/04/2016	-----

1.2 L'azienda

Ambroselli Maria Assunta è una ditta individuale fondata nel 1987.

E' stata fondata da Ambroselli Maria Assunta.



1.3 Inquadramento sito

L'azienda Ambroselli Maria Assunta ha due siti

- ❖ Il sito in via Petrete snc, nel comune di Castelforte, provincia di Latina distinta in area distinta in catasto rustico di Castelforte al foglio 38 particella 157. Il suolo adibito ad attività agricola è stato convertito in sottozona C2 Espansione residenziale.
- ❖ Il sito in via Duratorre snc, nel comune di Castelforte, provincia di Latina distinta in area industriale distinto in Catasto Urbano al foglio 38 particella 191 sub 1, con categoria D/7.

Comune Castelforte

Dati geografici	
Superficie 29,91 km ²	Estensione del territorio comunale espressa in chilometri quadrati.
Altitudine 134 m s.l.m. (min 1, max 803)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Latitudine 41° 17' 60.00" N Longitudine 13° 49' 29.64" E	Coordinate geografiche espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).
Classificazione sismica e climatica	
Pericolosità sismica 2	Livello medio. In questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti. Il territorio nazionale è suddiviso in zone sismiche con 4 livelli di pericolosità: 1 (alto), 2 (medio), 3 (basso), 4 (molto basso). <i>Classificazione sismica indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03, aggiornato al 16/01/2006 con le comunicazioni delle regioni.</i>
Zona climatica C	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (10 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco. L'Italia è divisa in sei zone climatiche (A, B, C, D, E, F) che variano in funzione dei gradi-giorno (GG) associati al territorio comunale. <i>D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993, tabella A e successive modifiche ed integrazioni.</i>
Gradi giorno 1.313	Il Grado Giorno (GG) è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nell'abitazione.
Frazioni, Località e Nuclei abitati	
Campo di Rito, Forme di Suio, Forme di Suio-San Cataldo, La Forcella, San Cataldo, Suio Alto, Suio Terme, Valle di Suio	

Sito via Petrete

L'impianto si colloca circa a quota 50m s.l.m. in una zona a morfologia sub pianeggiante con una pendenza estremamente blanda in direzione Sud Est verso il fiume Garigliano che si sviluppa ad andamento meandriforme lungo la vallata e che dista circa 1000m.

Nelle vicinanze sono presenti una successione di abitazioni che si sviluppano ai lati della strada.

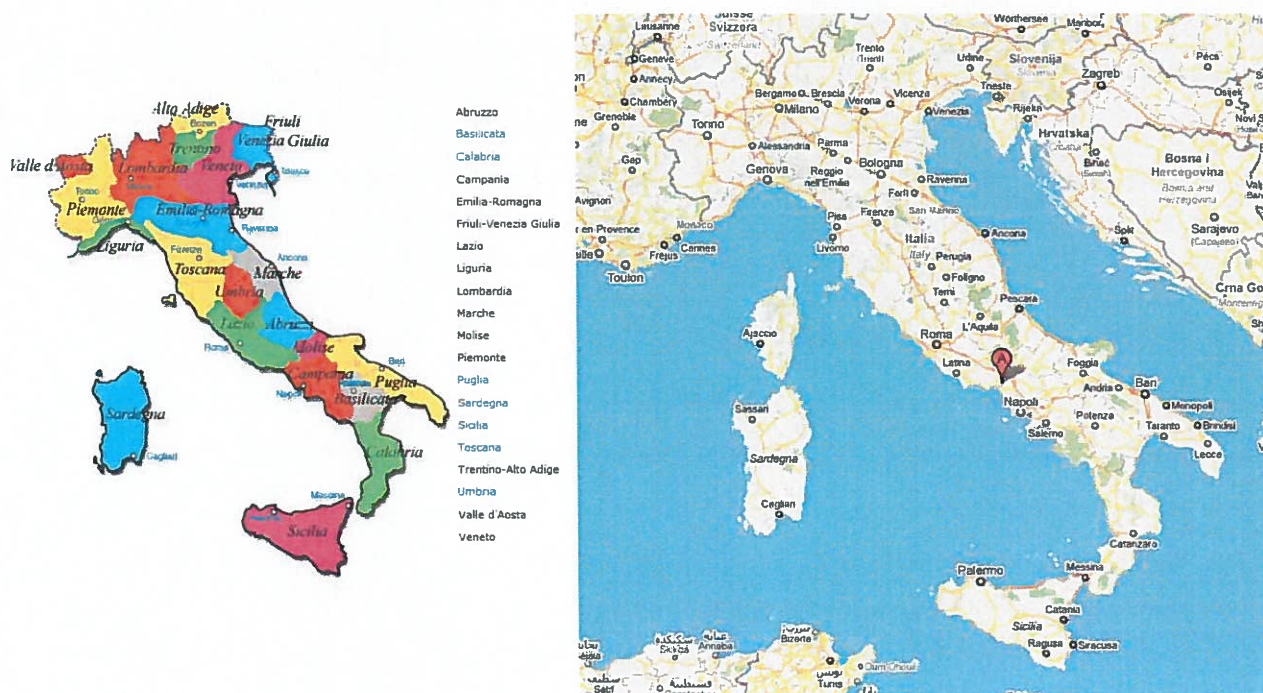
Il territorio su cui è costruito l'impianto è iscritto negli elenchi di quelli dichiarati sismici, con grado di sismicità S9.

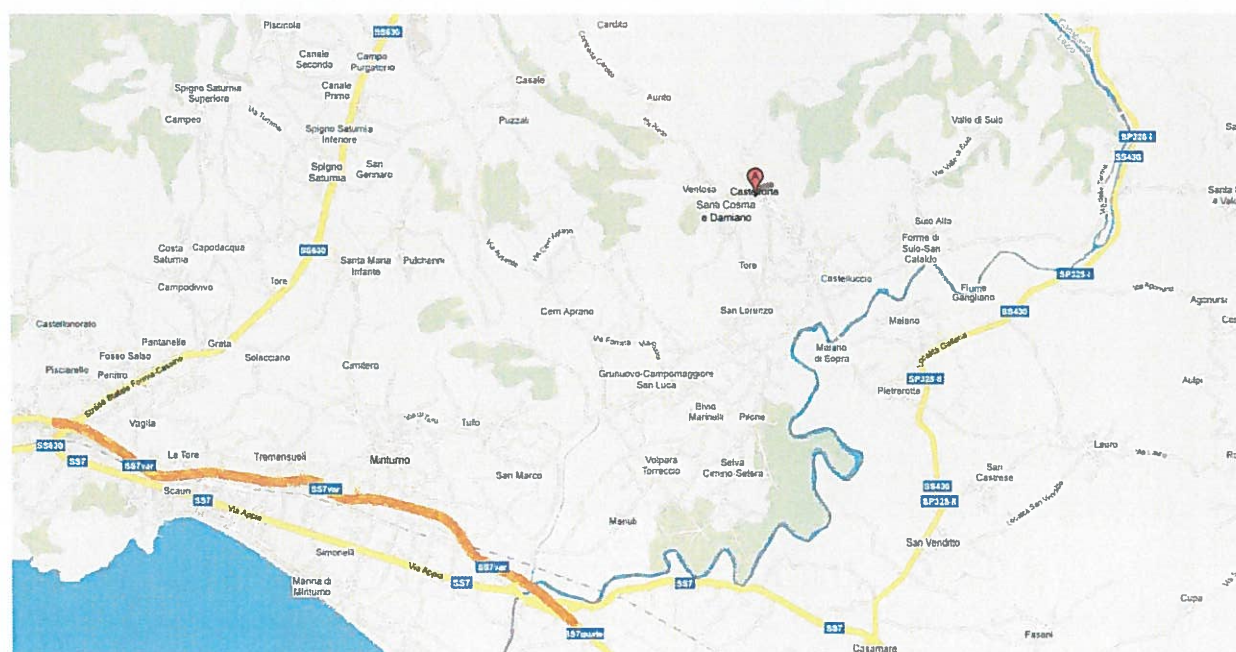
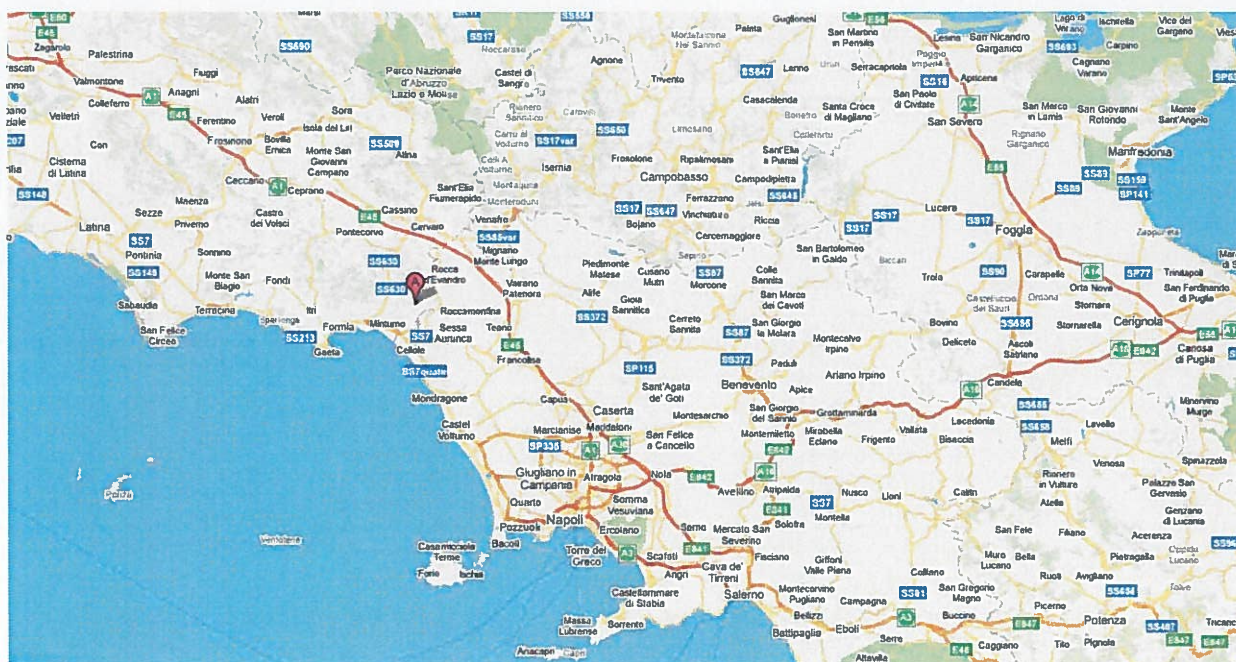
Sito via M. Duratorre

L'impianto si colloca circa a quota 20m s.l.m. in una zona a morfologia sub pianeggiante con una pendenza estremamente blanda in direzione Sud Est verso il fiume Garigliano che si sviluppa ad andamento meandriforme lungo la vallata e che dista circa 500m.

Nelle vicinanze sono presenti una successione di abitazioni che si sviluppano ai lati della strada Ausente mentre a Sud, a circa 250m si colloca il cimitero di S. Eremo. Il centro urbano più vicino, Suio, si trova ad una distanza di circa 1.400m a Nord-Est.

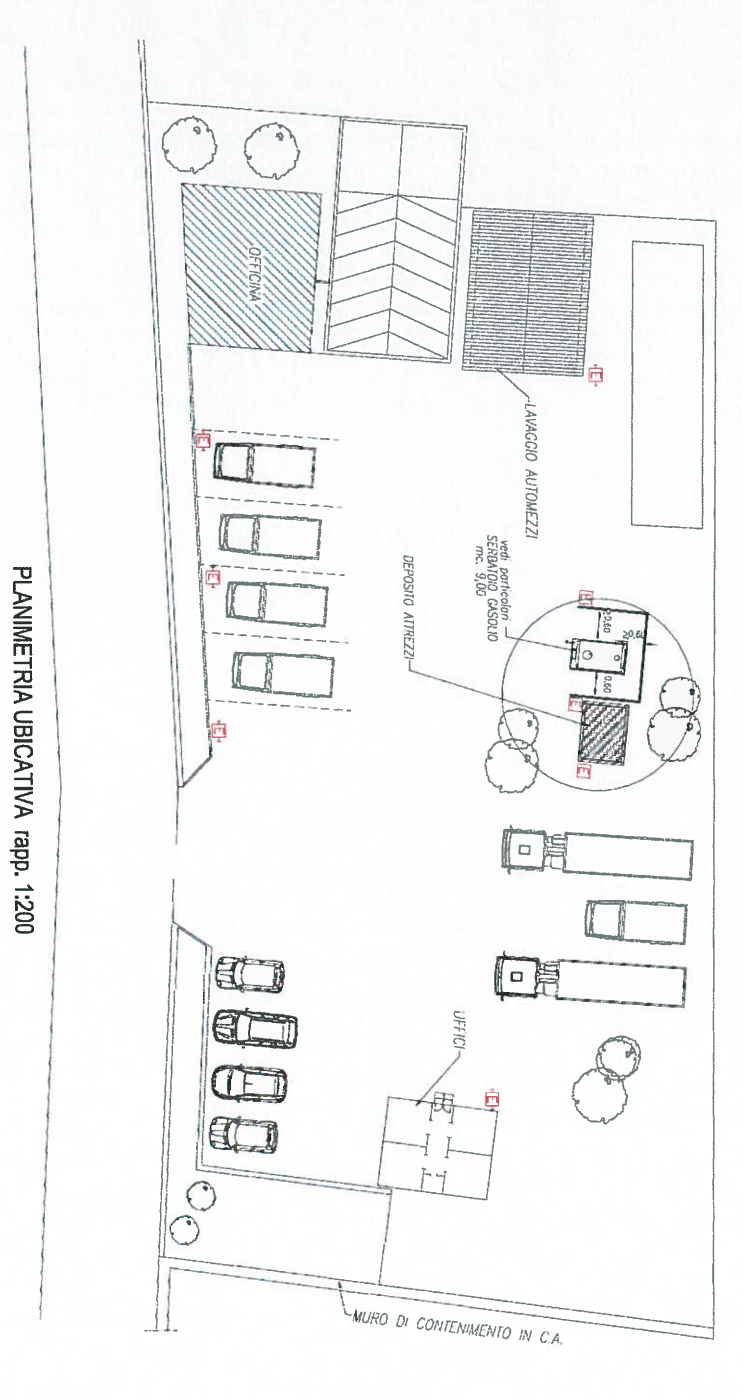
Il territorio su cui è costruito l'impianto è iscritto negli elenchi di quelli dichiarati sismici, con grado di sismicità S9.





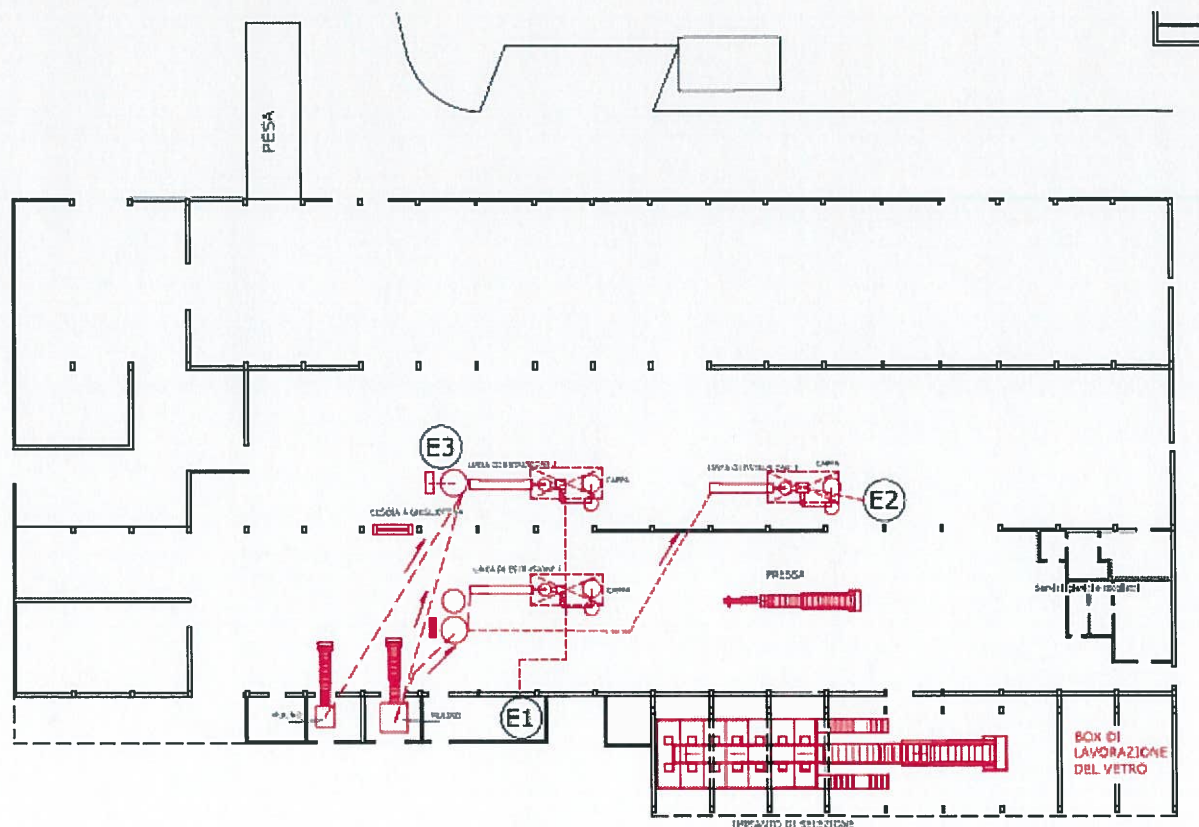
1.7 Descrizione dell'impianto

SITO IN VIA PETRETE



La piantina riporta il layout del sito: uffici, aree di parcheggio automezzi, officina e zona pulizia automezzi.

SITO IN VIA DURATORRE

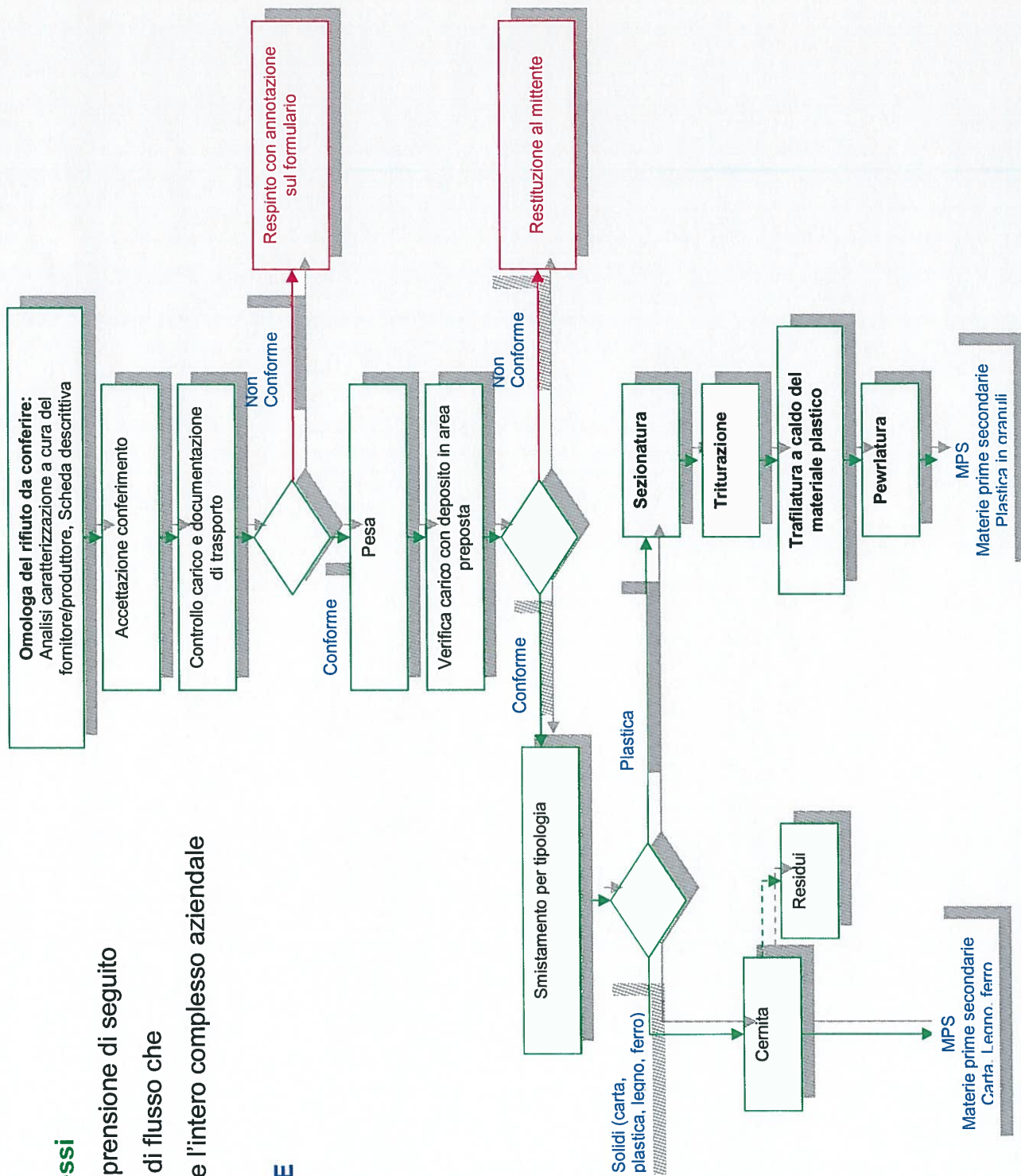


La piantina riporta il layout del sito: uffici, aree di parcheggio automezzi, aree di lavorazione, aree di officina.

1.8 Flussogramma processi

Al fine di migliorare la comprensione di seguito si presenta un diagramma di flusso che schematicamente riassume l'intero complesso aziendale

SITO IN VIA DURATORRE

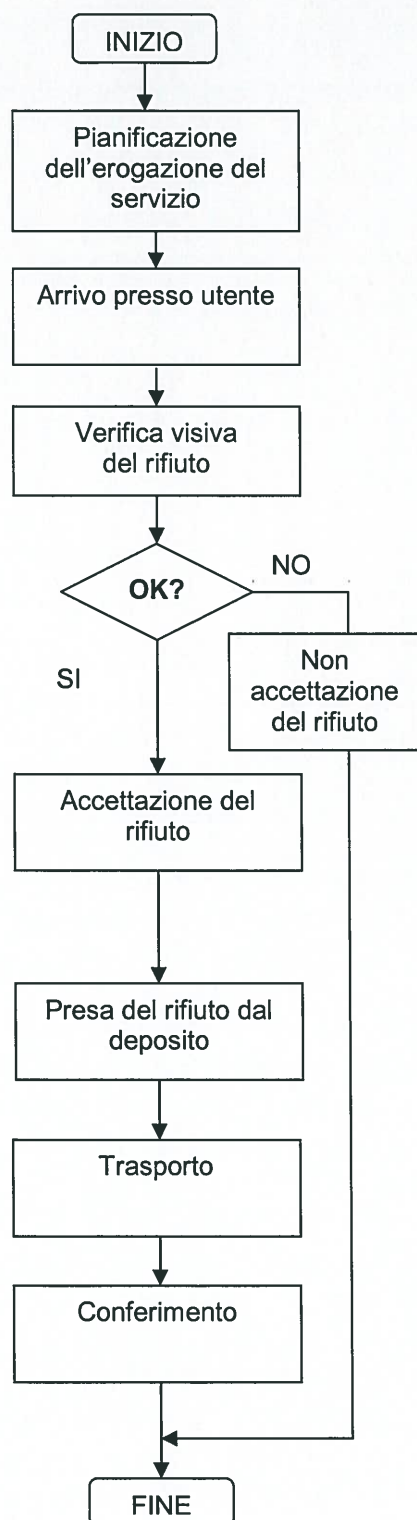


1.9 Ciclo tecnologico nel sito

SITO IN VIA PETRETE

Non sono cambiate le attività tradizionali si è aggiunta solo l'attività di raccolta rifiuto "Porta a Porta", il servizio è regolato da apposite istruzioni operative; si riporta di seguito il flusso di massima del processo.

Attività di raccolta e trasporto – "Porta a Porta"



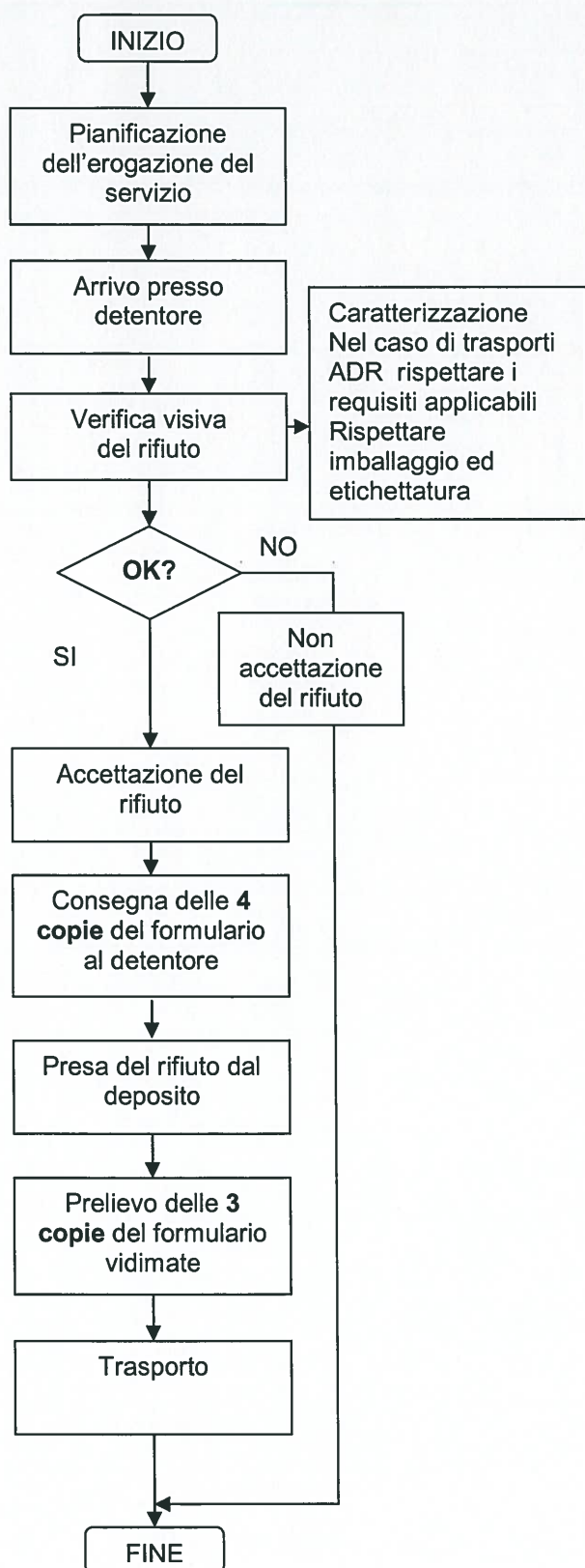
Nota: Carta, Plastica, vetro, Metallo conferiti nell'impianto di Via M. Duratorre

Nota 2: Secco, Umido, Ingombranti, RAEE etc conferiti presso impianto Centro Servizi Ambientali Srl Via Viaro Castelforte

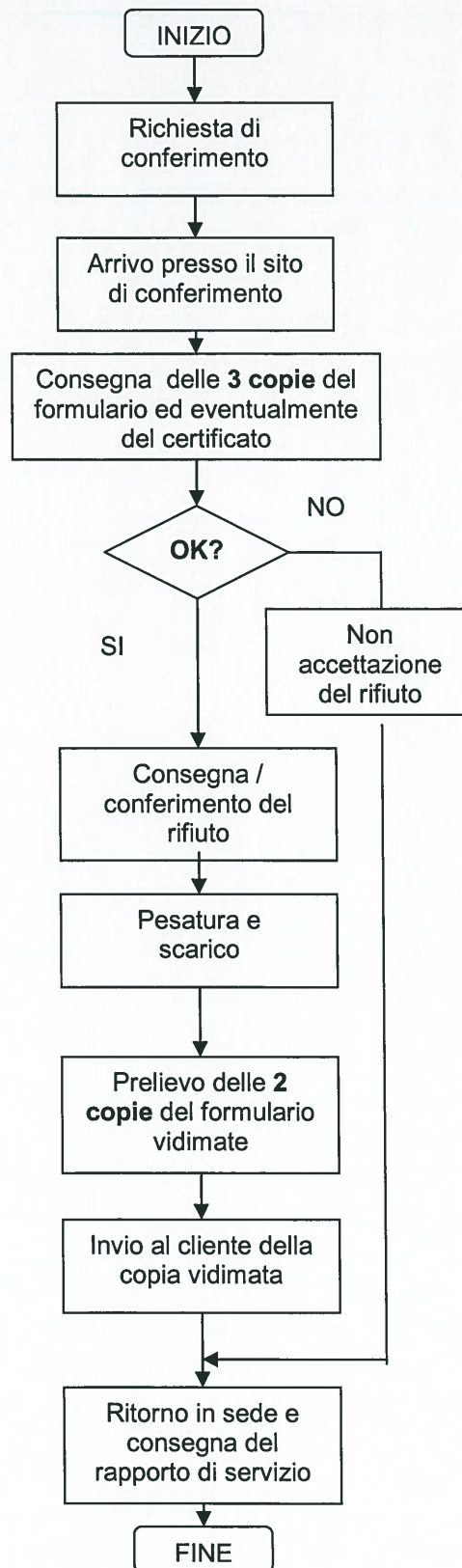
SITO IN VIA PETRETE

Non è presente un ciclo produttivo nel sito dato; sono presenti gli uffici di coordinamento dei servizi erogati all'esterno connessi alla raccolta, trasporto e conferimento rifiuti.

Attività di raccolta e trasporto



Attività di conferimento



Lavaggio Cassonetti

il servizio viene svolto con l'utilizzo del mezzo LAVACASSONETTI e di n. 1 autisti e n 2 operatori ecologici i quali provvedono ad agganciare il cassonetto della raccolta RR. SS.UU. e a riposizionarlo correttamente al proprio posto, facendo attenzione a riposizionarlo quanto più possibile lontano dal ciglio della strada e a porre il freno ruota.

La lavacassonetti segue il normale camion dei rifiuti (compattatore) ed interviene con il lavaggio immediatamente dopo la vuotatura del cassonetto, poiché anche la presenza di una sola busta di rifiuti impedirebbe il lavaggio.

il mezzo aggrappa il cassonetto, lo inserisce all'interno della macchina nella vasca di lavaggio, lo lava con acqua calda e lo igienizza internamente ed esternamente, riposizionandolo, senza lasciare sul posto residui del lavaggio.

Una volta rientrata nel piazzale, l'acqua della lava cassonetti se non è più riutilizzabile viene svuotata nel pozzetto di contenimento delle acque di lavaggio presente nel nostro piazzale. Tale acque sono analizzate semestralmente e smaltite con regolarità come rifiuto liquido.

SITO IN VIA DURATORRE

RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE / PRODUZIONE MPS

L'insediamento produttivo è costituito da un capannone industriale, da una palazzina uffici e da due edifici di servizio

L'attività produttiva si esplica nelle seguenti fasi produttive principali:

- Stoccaggio delle materie prime
- Selezione manuale
- Eventuale riduzione volumetrica mediante cesoia
- Macinazione dei materiali plastici mediante mulino a coltelli
- Stoccaggio intermedio del materiale macinato
- Trafilatura a caldo del materiale plastico
- Perlatura
- Vagliatura
- Confezionamento
- Stoccaggio prodotto finito

Il materiale da lavorare è costituito da polipropilene e polietilene, **materie prime secondarie conformi alle caratteristiche definite dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.**, di diverse forme e dimensioni. Il materiale viene preventivamente cernito mediante una linea di selezione manuale, il materiale scartato viene pressato in balle e conferito ad altri impianti di trattamento rifiuti.

Il materiale di piccole dimensioni viene avviato direttamente all'impianto di lavorazione, gli oggetti di dimensione maggiore vengono tagliati utilizzando una cesoia a ghigliottina.

Il materiale plastico viene sversato in tramogge che alimentano dei mulini per la riduzione della dimensione e quindi inviato in un silo di stoccaggio intermedio.

Il materiale accumulato nel silo viene prelevato da un trasportatore a coclea che lo sversa nella tramoggia di carico di un impianto di estrusione a caldo. L'estrusore riscalda il materiale plastico ad una temperatura di circa 240 °C determinandone il rammollimento.

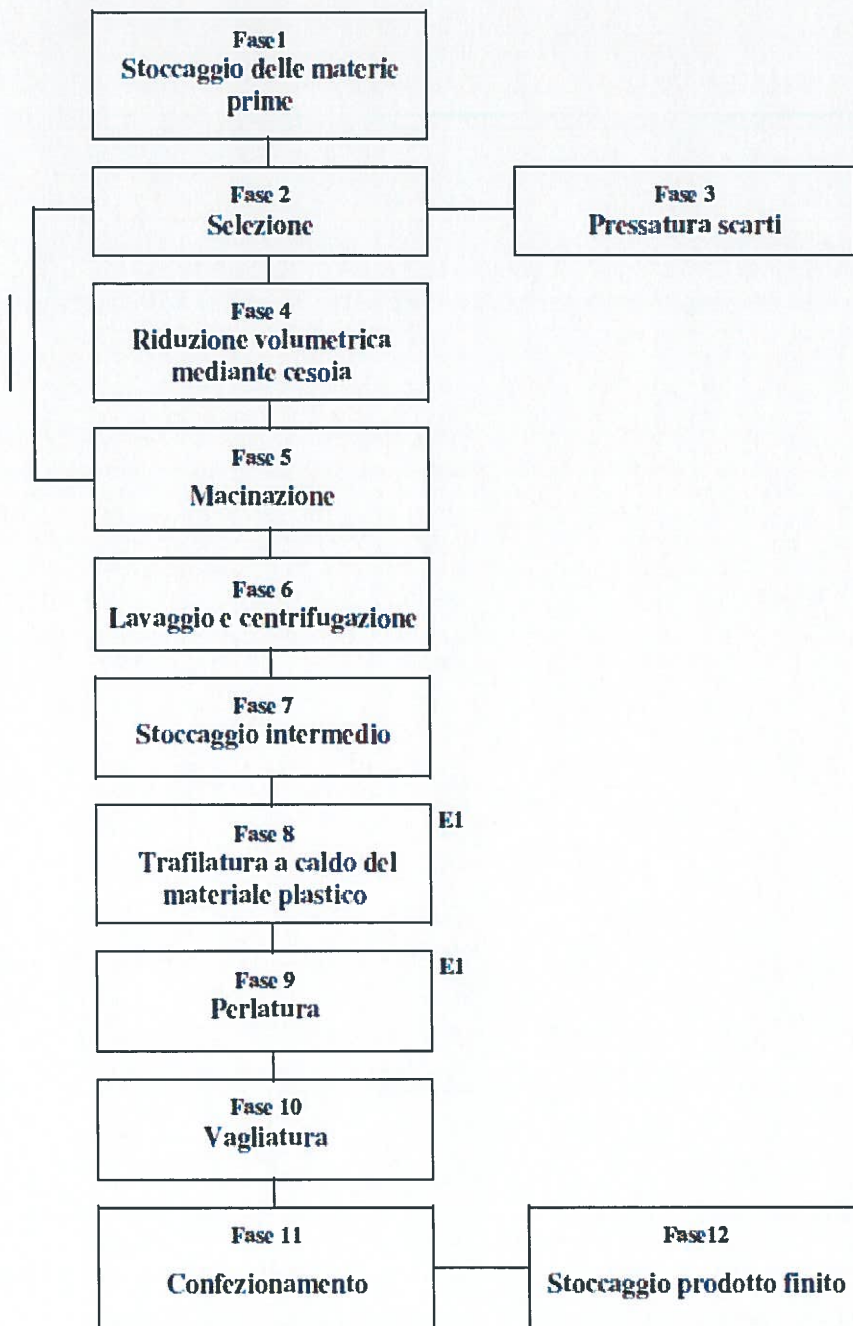
All'uscita della testa di estrusione il materiale arriva ad un "taglintesta", questo è costituito da una trafilatura, all'uscita della quale sono poste delle lame rotanti. Il polipropilene o il polietilene, uscendo dalla trafilatura, assume quindi la forma di corti cilindretti.

I cilindretti ancora caldi, vengono scaricati in una macchina perlatrice che, imprimendo loro un movimento rotatorio, li foggia nella forma definitiva. Il raffreddamento del materiale prodotto dalla perlatrice viene effettuato con acqua che ha anche la funzione di lavare il materiale.

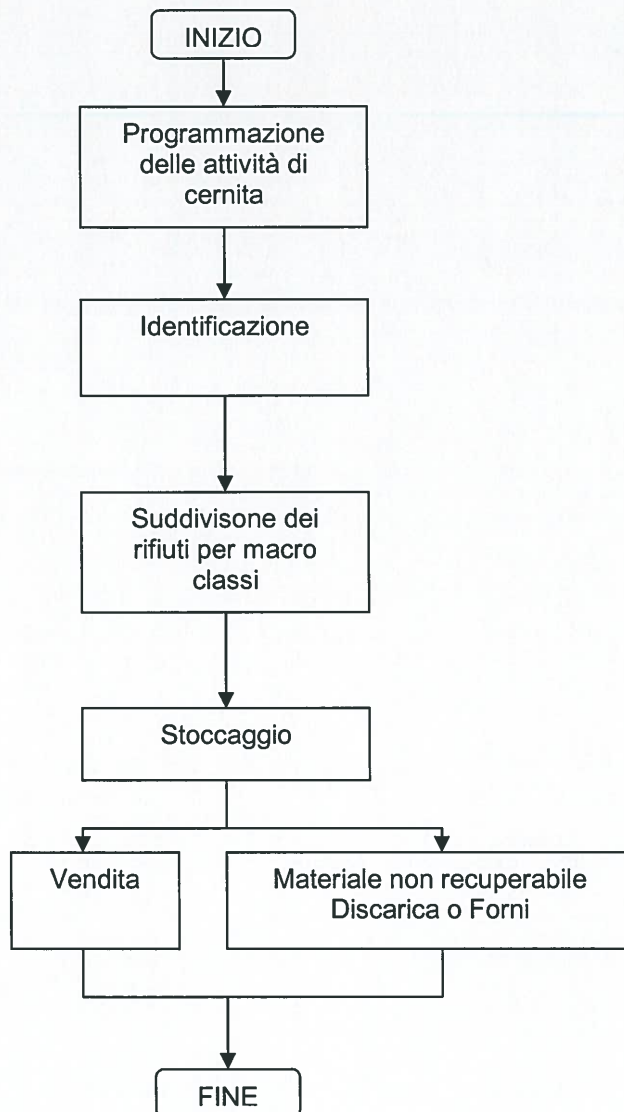
Le perle ottenute vengono setacciate in un vaglio a crivello ed inviate in un silo di stoccaggio provvisorio, da cui vengono poi inserite in sacchi del volume di circa 1.2mc (10q di materiale plastico) che costituiscono il confezionamento definitivo del prodotto.

LAVORAZIONE RIFIUTI DI MATERIALE PLASTICO

4.3 SCHEMA DI FLUSSO



CERNITA RIFIUTI DIFFERENZIATI DIFFERENTI DALLA PLASTICA



Materiali Recuperati in prevalenza

- Metalli
- Plastica
- Vetro

BONIFICA

FASI	RESPONSABILITA'	DESCRIZIONE	DOCUMENTI
Predisposizione di un piano di indagine e caratterizzazione specifico per il sito	staff tecnico AMBROSELLI	analisi della documentazione esistente; sopralluoghi e rilievi di superficie; stesura del piano di indagine e campionamento	Piano di caratterizzazione redatto dal sistema agenziale APAT/ARPA.....data piano di indagine e campionamento redatto da STAFF TECNICO AMBROSELLI.....data
Validazione del piano di indagine e caratterizzazione da parte di ARPA LAZIO	ARPA LAZIO	incontri con i funzionari di ARPA LAZIO; apporto di eventuali integrazioni / modifiche al piano proposto in relazione alle specifiche	Trasmissione ad ARPA LAZIO del documento PIANO DI INDAGINE da parte dell'Amministrazione Comunale
definizione del cronoprogramma delle attività di indagine e campionamento da comunicare ad ARPA LAZIO	staff tecnico AMBROSELLI e Amm.Comunale	incontri con i tecnici e funzionari dell'Amministrazione Comunale per l'espletamento delle procedure di affidamento dell'area e l'apertura del cantiere	Verbal di sopralluoghi con l'Ente Comunale per l'affidamento dell'area/cantiere.....data
validazione del cronoprogramma da parte di ARPA LAZIO	ARPA LAZIO	predisposizione della campagna geofisica, dei rilievi topografici e delle metodologie di prelievo e campionamento dei rifiuti e del percolato	Trasmissione ad ARPA LAZIO del documento CRONOPROGRAMMA delle ATTIVITA' da parte dell'Amministrazione Comunale
Esecuzione degli interventi propedeutici alle attività di indagine e campionamento	Amministrazione Comunale	pulizia delle aree dalla vegetazione al fine di consentire l'avvio dei rilievi di superficie e della campagna di indagine e campionamento	Comunicazione all'Ente Comunale e agli Enti di Controllo della data di inizio attività propedeutiche alle indagini e rilievi (pulizia area)....data
Esecuzione della campagna topografica	staff tecnico AMBROSELLI	rilevo plano-alti metrico del sito per l'esatta estensione ed ubicazione della vasca	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: RILIEVO PLANOALTIMETRICO
Esecuzione della campagna geofisica	staff tecnico AMBROSELLI	rilevi geofisici consistenti in n° 3 stendimenti tomografici elettrici secondo quanto definito nel Piano di Caratterizzazione. Elaborazione del secondo quanto definito nel Piano di Caratterizzazione. Elaborazione della verifica della presenza di eventuali fenomeni di diffusione del percolato verso i terreni esterni alla vasca.	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: RELAZIONE INDAGINI GEOFISICHE
Caratterizzazione dei rifiuti ai sensi della vigente normativa	operai qualificati, staff tecnico e laboratorio accreditato AMBROSELLI	definizione dei parametri da ricercare; prelievo di n03 campioni di rifiuto a varie profondità tramite idoneo mezzo meccanico. Assistenza tecnica per le operazioni in situ Preparazione dei campioni da sottoporre a test di cessione mediante analisi chimico-fisica ed invio presso laboratorio accreditato. Saranno inoltre prelevati ed analizzati n02 campioni di ! percolato.	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: CERTIFICAZIONI DI LABORATORIO

Dati relativi all'attività

Bonifica di Amianto

2015 KG 1945

2016 KG 7034

INTERMEDIAZIONE

Procedura per la gestione di intermediazione

Risposta: Stipula di contratti di smaltimento con produttore/trasportatore/destinatario, controllo delle autorizzazioni del trasportatore e dello smaltitore, organizzazione del viaggio, verifica del corretto conferimento.

Norme di riferimento dell'intermediazione

Risposta: Specifico che per l'intermediazione valgono le stesse normative di riferimento delle altre categorie (ovvero testo unico ambientale D.Lgs 152/06, Regolamento dell'Albo Dm 406/98, Sistri)

Dati relativi all'attività

Quantità di rifiuti intermediati

2015 KG 948162

2016 KG 785446

Servizi ausiliari

Auto produzione energia elettrica

A partire da giugno 2011 l'apparato di produzione di energia elettrica è stato fermato.

2. POLITICA AMBIENTALE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE, LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

La **Ditta Ambroselli Maria Assunta** esercita l'attività di: erogazione di servizi di: raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani, lavaggio cassonetti, spazzamento stradale; raccolta, trasporto di rifiuti speciali, speciali pericolosi; bonifica siti con rifiuti pericolosi e non; stoccaggio, selezione e cernita di rifiuti; rigenerazione di materie plastiche presso la sede in via Duratorre.

La tipologia di attività svolta a diretto contatto con l'ambiente ha spinto la Direzione ad adottare dapprima un **Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001**, poi un **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001** e **EMAS III REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009**, e infine un'estensione alla **Norma BS OHSAS 18001 :2007**.

La Direzione della **AMBROSELLI** si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività l'ambiente, la sicurezza, il cliente, sia interno che esterno, e le parti interessate.

L'ambiente e il cliente assumono un ruolo centrale per il successo di **AMBROSELLI**. Diventa perciò importante conoscerli a fondo, erogare servizi/prodotti che limitino impatti ambientali, siano conformi a quanto richiesto dalle parti interessate, alla normativa cogente e creare un'elevata customer satisfaction.

Con il raggiungimento degli obiettivi sotto riportati si intende realizzare un'impresa fortemente rispettosa dell'ambiente, focalizzata sui propri clienti, accrescere l'efficacia sul mercato e rendere la customer satisfaction il fattore differenziante in un mercato fortemente competitivo.

Con la comunicazione altresì della politica per la qualità, ambiente e sicurezza a tutte le persone che lavorano per l'azienda o per conto di essa si intende coinvolgere e far aderire quanto più possibile il personale e i fornitori che lavorano per la **AMBROSELLI** alle politiche e valori aziendali.

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **alla Qualità** sono:

1. **il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato**, e quindi: incremento del numero dei clienti, incremento del fatturato, espansione territoriale dell'azienda e ingresso in nuove aree di mercato;
2. **la soddisfazione delle parti interessate (soci, clienti, utenti, dipendenti, fornitori)**, e quindi: raggiungimento degli obiettivi di budget, incremento del livello occupazionale, miglioramenti salariali, ridotto assenteismo e ridotta (o nulla) contenziosità con i dipendenti, costante riduzione del numero dei reclami ,elevato livello di soddisfazione dei clienti, accordi di partnership con i fornitori;
3. **il rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;**
4. **la cura della comunicazione verso il cliente;**
5. **l'assistenza al cliente;**
(il raggiungimento di questi cinque obiettivi sarà costantemente monitorato attraverso la costante rilevazione della customer satisfaction dei clienti e l'analisi dei reclami)
6. **l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente**, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento del management aziendale e dei dipendenti che ricoprono ruoli di responsabilità;
7. **ad effettuare la programmazione della produzione e dei servizi in base alle esigenze dei clienti,**
8. **all'ottimizzazione del servizio** attraverso la pianificazione di percorsi che garantiscano l'esecuzione delle attività nel minor tempo possibile e con la minima incidenza sul traffico locale

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **all'Ambiente** sono:

1. **un impegno a migliorare in continuo l'efficacia del sistema di gestione integrato e prevenire l'inquinamento;**
2. **il rispetto dell'ambiente e della normativa ambientale** vigente nonché delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni sottoscritte relative ai propri aspetti ambientali;
3. all'impiego di tutti i dispositivi **disponibili sul mercato per il controllo del rischio chimico e biologico** associato alle attività svolte economicamente possibili
4. **all'utilizzo efficiente delle risorse energetiche**
5. all'adozione di **contenitori** e materiali il cui utilizzo presenti i **minori rischi possibili per l'ambiente**, per gli utilizzatori e per i lavoratori
6. l'impegno **a svolgere le attività** di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti **su superfici idonee**
7. l'impegno **a limitare per quanto possibile le emissioni odorigene** verso l'esterno
8. **al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali mediante la manutenzione e il periodico rinnovamento di automezzi e attrezzature**, privilegiando le soluzioni che garantiscono, la sicurezza dei lavoratori e la minimizzazione delle emissioni di rumore e di inquinanti in atmosfera
9. alla **comunicazione trasparente** dei risultati ottenuti in termini di servizio fornito, impatti ambientali e sicurezza dei lavoratori

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **alla salute e sicurezza sul lavoro** sono:

1. impegno alla **prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali** e includere un impegno al **miglioramento continuo** della gestione dell'OH&S e delle prestazioni dell'OH&S;
2. impegno a **rispettare almeno la legislazione applicabile in tema di sicurezza e salute sul lavoro** e gli altri requisiti a cui l'organizzazione ha dato la sua adesione;
(Il raggiungimento e mantenimento di questi obiettivi sarà costantemente perseguito attraverso attività di formazione ed informazione del personale a tutti i livelli).
3. Impegno a comunicare la politica a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'organizzazione affinché questi siano consapevoli dei propri impegni nel OH&S;

Gli obiettivi e traguardi specifici, definiti annualmente dalla direzione e diffusi a tutto il personale dipendente, saranno collegati ad indicatori al fine di poter effettuare monitoraggi e misurazioni.

La politica per la qualità, ambiente, sicurezza e salute sui lavoro è comunicata e resa disponibile a mezzo bacheca alle parti interessate.

La stessa è periodicamente riesaminata in sede di riesame per assicurare che si mantenga pertinente e appropriata all'organizzazione

3. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

3.1 Metodologia applicata

Il procedimento di identificazione degli aspetti ambientali ha preso in considerazione tutte le attività ed i processi aziendali per individuare quelli che hanno o possono dar luogo ad impatti ambientali, partendo da un'accurata analisi ambientale e seguendo un'apposita procedura documentata di sistema, attraverso i seguenti stadi:

- *Suddivisione delle attività in processi;*
- *Individuazione degli aspetti e correlazione agli impatti ambientali implicati;*
- *Determinazione della significatività degli impatti*

Sono stati esaminati gli aspetti diretti ossia gli aspetti legati ad attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale, e indiretti, ossia gli aspetti generati da attività, prodotti e servizi sui quali l'organizzazione può non avere un controllo gestionale totale.

a) Suddivisione delle attività in processi

Sono stati individuati i seguenti macro-processi es.:

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio, cernita e riduzione volumetrica, produzione di CDR/CSS
- Conferimento

b) Individuazione degli aspetti e correlazione agli impatti ambientali implicati

Tutti i dati sono stati analizzati in condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

c) determinazione della significatività degli impatti

Successivamente è stata condotta la valutazione della significatività degli impatti ambientali. In particolare la valutazione è stata effettuata considerando gli aspetti ambientali diretti e indiretti ed i relativi impatti in situazione normale, anormale e di emergenza.

Gli Aspetti Ambientali sono stati valutati nelle condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

Condizioni operative normali	Condizioni volute di avviamento, marcia, arresto, manutenzione e simili necessarie per il consueto svolgimento dell'attività lavorativa, in un contesto definito
Condizioni operative anomale	Condizioni che rispondono contemporaneamente a due requisiti: sono condizioni non volute e non contengono elementi di pericolo immediato per l'ambiente o per l'uomo
Emergenze	Condizioni non volute di crisi o di pericolo, per l'ambiente o per l'uomo, da affrontare con tempestività e risolutezza; un'emergenza può essere causa o effetto di un incidente

Aspetto Ambientale Significativo	Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo
---	--

I criteri che definiscono la significatività di un aspetto ambientale sono:

- **Legislazione;**
- **Normative interne;**
- **Politica ambientale;**
- **Parti interessate.**

I primi due criteri hanno entrambi un valore prescrittivo; il terzo criterio può essere valutato dall'Organizzazione al fine di avviare programmi di miglioramento ambientale per rispondere alle richieste provenienti dall'esterno.

Tali criteri sono di tipo parametrico (Pi) cioè sì/no: servono, infatti, a determinare preliminarmente l'applicabilità all'aspetto considerato. $Pi = 0$ o 1 a seconda che il criterio sia applicabile o no.

Nella seconda valutazione si aggiungono criteri di tipo numerico (N):

- **Probabilità di accadimento**
- **Gravità delle conseguenze**

Le modalità di calcolo sono definite in procedura interna sia per gli aspetti diretti che indiretti.

3.2 Aspetti Ambientali Diretti

Gli aspetti ambientali **molto significativi** dovranno diventare **oggetto di obiettivi di miglioramento** ed essere messi sotto controllo.

Gli aspetti ambientali **significativi** dovranno diventare oggetto di **attività di monitoraggio e sorveglianza**.

Gli aspetti ambientali **poco significativi** dovranno diventare oggetto di **attività di controllo operativo**.

Riepilogo aspetti ambientali diretti **molto significativi** – SITO IN VIA PETRERE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
RACCOLTA RIFIUTI	Consumo di gasolio d'autotrazione	Operative normali, anomale e di emergenza
CONFERIMENTO	Consumo di gasolio d'autotrazione	Operative normali, anomale e di emergenza
LAVAGGIO CASSONETTI	Consumo di gasolio d'autotrazione	Operative normali, anomale e di emergenza

Riepilogo aspetti ambientali diretti **molto significativi** – SITO IN VIA DURATORRE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
TRITURAZIONE	Consumo di energia elettrica	Operative normali, anomale e di emergenza
RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE (<i>utilizzo di rifiuti per produzione di MPS materia prima secondaria</i>)	Consumo di energia elettrica	Operative normali, anomale e di emergenza
CERNITA	Consumo di gasolio d'autotrazione muletti	Operative normali, anomale e di emergenza

Riepilogo aspetti ambientali diretti **significativi** - SITO IN VIA DURATORRE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE (<i>utilizzo di rifiuti per produzione di MPS materia prima secondaria</i>)	Emissioni in atmosfera	Operative normali, anomale e di emergenza
IMMAGAZZINAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI	Produzione di rifiuti derivanti dalle attività di cernita e riduzione volumetrica - quantitativi stoccati	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rifiuti liquidi provenienti dalle attività raccolti e smaltiti	Operative normali, anomale e di emergenza
CONFERIMENTO	Accettazione rifiuto - quantitativi stoccati	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rifiuti liquidi provenienti dalle attività raccolti e smaltiti	Operative normali, anomale e di emergenza

3.3 Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali **molto significativi** dovranno diventare oggetto di obiettivi di miglioramento.

Gli aspetti ambientali **significativi e poco significativi** dovranno diventare oggetto di informazione e, dove possibile, di formazione del personale che lavora per conto dell'Organizzazione.

Gli **aspetti ambientali indiretti** sono stati valutati con la stessa metodologia riportata in apposita procedura documentata.

Prestazioni ambientali e prassi in uso presso appaltatori e fornitori quali:

- ❖ manutentori
- ❖ prestatori di manodopera
- ❖ lavaggio automezzi

Le attività di manutenzione straordinaria sono affidate a ditte esterne in base alle necessità.

E' possibile che l'azienda necessiti in determinati periodi di prestazione di manodopera da impiegare nelle attività presso il proprio stabilimento.

Il lavaggio degli automezzi è affidato all'esterno a ditta specializzata.

Tutti i fornitori sono oggetto di periodica valutazione.

Dalla valutazione effettuata sempre in tutte le condizioni non sono emersi aspetti ambientali indiretti significativi.

Gli aspetti ambientali indiretti inclusi nel seguente elenco **non sono applicabili**:

- *aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti) – non hanno impatto ambientale*
- *investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi - non hanno impatto ambientale*
- *nuovi mercati – il mercato è ormai consolidato*
- *scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto o servizi di ristorazione) – il servizio è lo stesso e standard*
- *decisioni amministrative e di programmazione – non hanno impatto ambientale*
- *assortimento dei prodotti – l'assortimento non cambia e non ha impatto ambientale*

Consumo energetico

SITO VIA PETRETE

Gli uffici hanno un allaccio diretto alla rete elettrica.

Sono presenti serbatoio per il gasolio d'autotrazione.

I dati sono espressi nella sezione dedicata.

SITO VIA DURATORRE

Gli uffici e i reparti produttivi hanno un allaccio diretto alla rete elettrica.

Sono presenti due gruppi elettrogeni uno da 100 KW e uno da 500 kW.

I dati energetici sono espressi nella sezione dedicata.

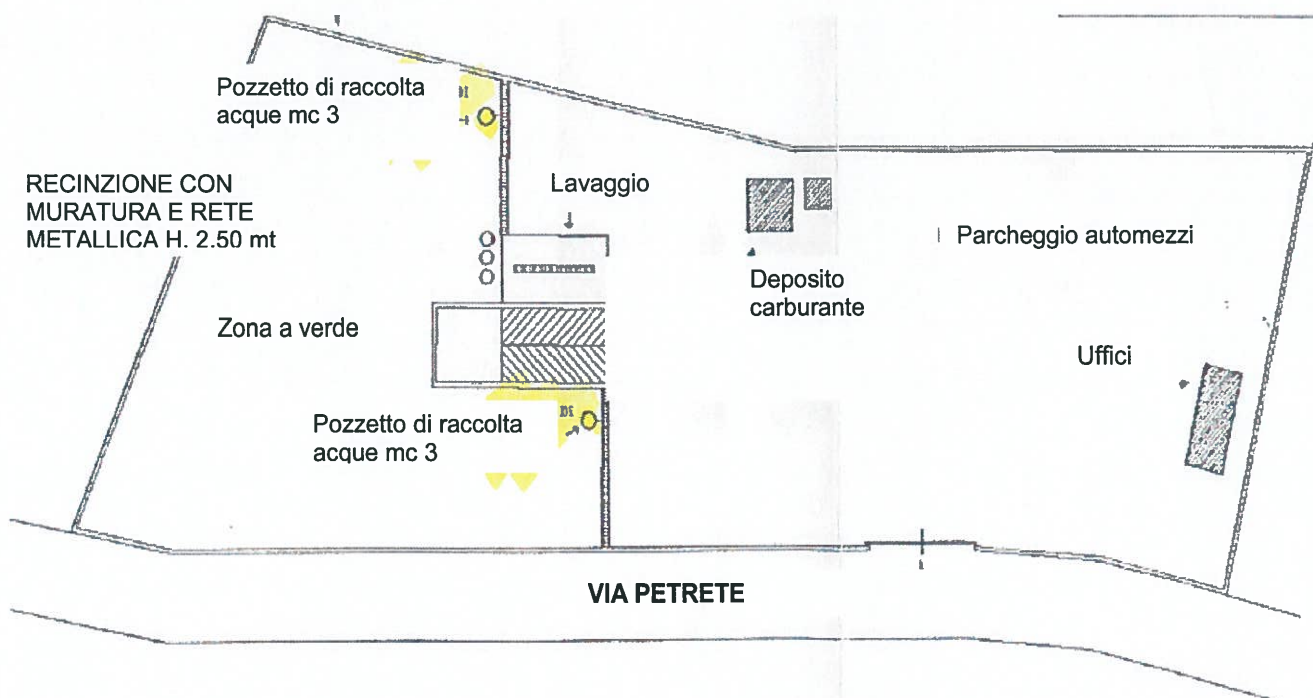
Consumo idrico - Scarichi idrici

SITO VIA PETRETE

L'acqua consumata nel sito proviene dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile. Il

consumo è strettamente legato ai servizi igienici e alla pulizia di qualche automezzo.

I dati dei consumi sono espressi nella sezione dedicata.



Sistema fognante

Nell'impianto un sistema di fognature separate regimenta le varie tipologie di acqua secondo il seguente elenco:

1. acque nere
2. acque lavaggio automezzi

Acque meteoriche e di lavaggio automezzi

All'interno del piazzale è presente un sistema per la raccolta delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio automezzi. Queste acque sono convogliate direttamente ad una vasca d'accumulo. Con auto-spurgo vengono smaltite come rifiuto. Tali pozzetti sono puliti di volta in volta sempre con l'impiego di un auto spurgo.

Acque nere

L'impianto è dotato di vasca imhoff per il trattamento biologico delle acque reflue civili; i reflui ivi contenuti sono pompati con autospurgo e smaltiti da ditta specializzata.

Consumo idrico - Scarichi idrici

SITO VIA DURATORRE

Descrizione del ciclo di utilizzazione dell'acqua

L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio all'acquedotto pubblico del Comune di Castelforte per l'alimentazione dei servizi igienici e, per le esigenze dell'impianto di estrusione. E' presente un pozzo non utilizzato, (domanda di concessione in sanatoria di derivazione delle acque sotterranee ad uso industriale del 26.04.2012 in attesa di autorizzazione definitiva).

Servizi igienici

Sono alimentati da una tubazione collegata all'acquedotto pubblico.

La rete è provvista di contatore volumetrico posto all'esterno della recinzione est e collocato all'interno di una cassetta di protezione. Il consumo su base annua è di circa 300 mc. Le acque reflue provenienti dai servizi igienici vengono convogliate con apposita fognatura in una vasca a tenuta. La vasca viene svuotata periodicamente a mezzo di autospurgo, i reflui vengono smaltiti come rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Acque industriali e impianto di depurazione

L'acqua per usi industriali proviene dall'acquedotto.

La rete delle acque industriali è costituita dai seguenti elementi principali:

- ✓ quattro vasche di accumulo, ognuna delle dimensioni di 4 m x 4 m x 2.5m per una volumetria utile totale di 128 mc. Le vasche sono interrate e comunicanti tra loro;
- ✓ pompa di ricircolo collegata mediante quattro tubazioni alle vasche interrate;
- ✓ condotta di alimentazione del sistema di raffreddamento dell'estrusore;
- ✓ condotta di ricircolo dell'acqua dall'estrusore alle vasche interrate;
- ✓ condotta di scarico dell'acqua collegante la pompa di ricircolo al sistema di filtraggio;
- ✓ sistema di filtraggio costituito da tre sacchi in tessuto non tessuto, posizionati su un basamento in acciaio zincato provvisto lungo il bordo di un rialzo anch'esso in acciaio zincato;
- ✓ tubazione di scarico dell'acqua filtrata.

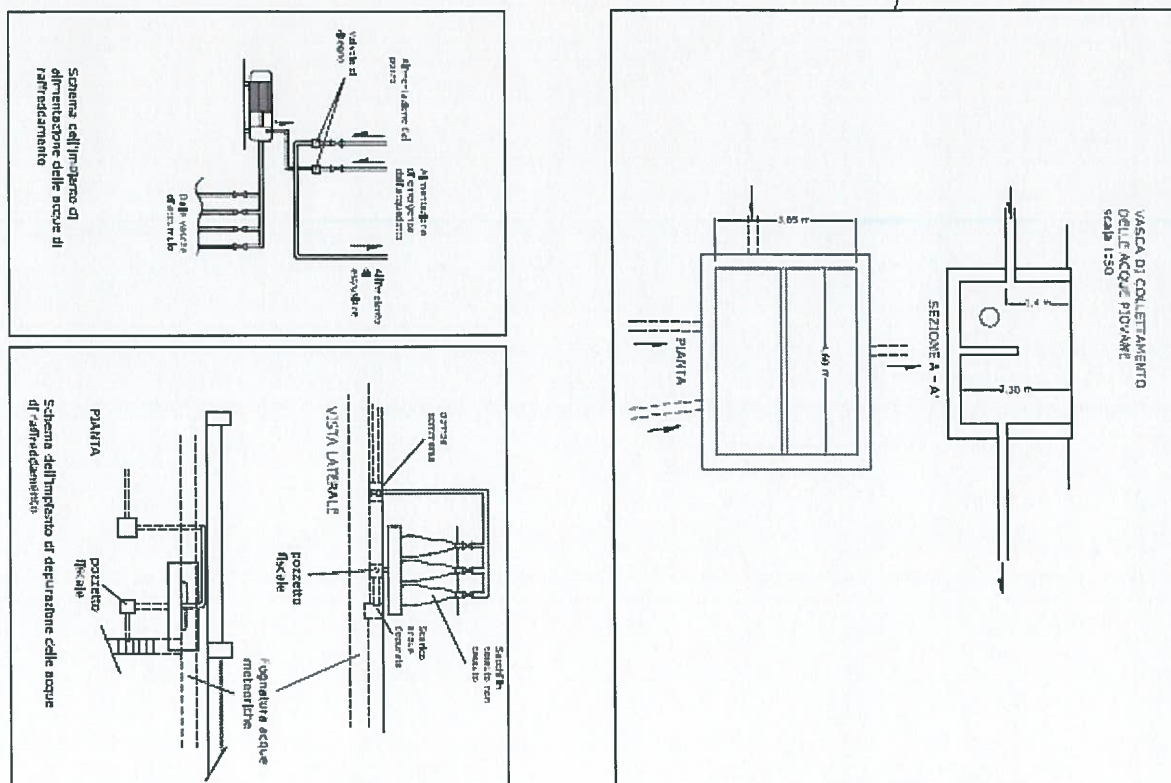
Autorizzazione allo scarico del 10.08.2010 n°71172

Consumo idrico - Scarichi idrici

SITO VIA DURATORRE

L'azienda con Prot. 3667 dello 06.04.2016 – ha ottenuto il provvedimento Finale A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale.

[illegible]



Suolo e sottosuolo

L'area in esame, dal punto di vista geologico e litologico, è stata ampiamente descritta nei capitoli precedenti, ai quali si rimanda per maggiore dettaglio.

Biodiversità

Metri quadrati di superficie coperta invariati.

Emissioni in atmosfera

SITO PETRETE

Le uniche emissioni considerabili all'interno del sito sono di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento.

Le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di carico e scarico dei rifiuti dalle quali possono disperdersi polveri generate dalla movimentazione del rifiuto. Posto che tali emissioni sono considerate non significative, la gestione del sito prevede modalità operative che ne mitigano i potenziali effetti. Per quanto concerne gli automezzi è effettuata a revisione e il controllo dei gas di scarico come da normativa applicabile.

Il contenimento di materiale di natura polverulenta viene operativamente realizzato mediante la esecuzione di operazioni quotidiane di pulizia e lavaggio dei piazzali.

Il piazzalista ha inoltre cura che le attività su piazzale avvengano correttamente senza dar luogo ad eccessivi sollevamenti di polveri.

SITO DURATORRE

Le emissioni considerabili all'interno del sito sono:

- quelle di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento; le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di carico e scarico dei rifiuti dalle quali possono disperdersi polveri generate dalla movimentazione del rifiuto
- quelle generate da due gruppi elettrogeni; per quanto concerne infine i due gruppi elettrogeni viene effettuata regolare manutenzione.
- quelle dovute al processo di estrusione

DESCRIZIONE DELLE FASI CHE PRODUCONO EMISSIONI

Le fasi lavorative che producono emissioni sono elencate qui di seguito:

- Fase 8 "trafilatura a caldo del materiale plastico"
- Fase 9 "perlatura"

Tutte le altre fasi consistono in operazioni manuali (quali la cernita o il taglio di bobine) oppure avvengono all'interno della linea di trafilatura che è completamente a tenuta, con l'eccezione del punto di uscita del materiale trafilato.

Le emissioni sono autorizzate da provincia di Latina: per i punti E1, E2 e per il punto E3, autorizzazione N. 15154 12.02.13

AMBROSELLI MARIA ASSUNTA via Michele Duratorre Castelforte
Registro dei risultati dei controlli analitici alle emissioni

Decreto n° 3889 del 16/07/2002

NUOVA AUTORIZZAZIONE PROVINCIA N. 15154 12.02.13			Portata Nmc		Concentrazione mg/Nmc	Flusso di Massa g/h	mg/Nmc	g/h
E1	Trafilatura e Perlatura	28/09/2013	1043	s.o.v.	4,0	41,6	9,45	64
E3	Stoccaggio Intermedio	13/11/2013	1499	S.O.V.	3,8	5,7	64	128
E3	Stoccaggio Intermedio	15/11/2013	1195	S.O.V.	1,8	2,1	64	128
E1	Trafilatura e Perlatura	29/09/2014	2616	S.O.V.	<0.019	<0.048	9,45	63,89
E1	Trafilatura e Perlatura	09/09/2015	2149	S.O.V.	<0.003	<0.006	9,45	63,89
E2	Trafilatura e Perlatura	07/09/2015	2309	S.O.V.	<0.002	<0.004	4,72	63,89
E2	Trafilatura e Perlatura	09/09/2015	2233	S.O.V.	<0.003	<0.006	4,72	63,89
E3	Stoccaggio intermedio	23/05/2016	143	Polveri	0,9	0,12	64	128
E3	Stoccaggio intermedio	26/05/2016	68	Polveri	0,9	0,06	64	128
E1	Trafilatura e perlatura	27/09/2016	1698	Sov	<0,02	<0,03	9,45	63,89
E2	Trafilatura e perlatura	27/09/2016	959	Sov	<0,02	<0,02	4,72	31,91
E3	Stoccaggio intermedio	27/09/2016	1668	Polveri	<0,3	<0,5	64	128

Impatto visivo

Entrambi i siti sono ubicati vicino aree abitate e anche se lontani dal centro cittadino. Intorno sono presenti terreni agricoli e qualche fabbricato. Il complessi sono schermati rispetto all'esterno da alberi e siepi che ne limitano la visibilità.

L'aspetto è pertanto ritenuto non significativo.

Richiamo insetti ed animali indesiderati

Le attività di stoccaggio dei rifiuti e il loro successivo allontanamento possono comportare il richiamo di avifauna, roditori ed insetti principalmente nelle aree di piazzale dove avvengono le operazioni sopracitate. Benché tale aspetto venga considerato non significativo le attività ausiliarie di disinfezione già descritte sono funzionali anche alla sua gestione. I siti sono poi provvisti di un'opportuna rete di recinzione estesa lungo tutto il perimetro la cui integrità viene periodicamente controllata.

Generazione di odori

In particolare nei siti in esame le emissioni di odori possono originarsi da processi di fermentazione dei rifiuti in stoccaggio e/o fumi derivanti dai processi di estrusione anche se, nel caso specifico le prassi gestionali adottate riducono notevolmente tale rischio.

Inoltre il sistema di gestione aziendale di **AMBROSELLI** prevede la gestione dei reclami attraverso la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno (popolazione, Enti di controllo), la valutazione della loro attendibilità e l'eventuale trattamento.

In ogni caso nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni in merito.

Rischio incendio

SITO IN VIA PETRETE

DM 07/08/2012 – Rif. Punto B dell'allegato I del DM 07/08/2012

L'azienda è soggetta a obbligo di SCIA ai sensi del D.P.R. del 01 agosto 2011 n. 151. Attualmente è in possesso di SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 N. 151) richiesta di rinnovo senza variazioni in data 22.11.2012 scadenza 20.12.2017

Effettuata comunicazione ai VVFF a seguito di conferimento alla società Ambroselli Maria Assunta Srl Rif. 90137 prot. 5790 29.04.14

SITO IN VIA DURATORRE

DM 07/08/2012 – Rif. Punto B dell'allegato I del DM 07/08/2012

L'azienda è soggetta a obbligo di SCIA ai sensi del D.P.R. del 01 agosto 2011 n. 151. Attualmente è in possesso di SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 N. 151) richiesta di rinnovo senza variazioni in data 22.10.2013 scadenza 11.11.2018

Effettuata comunicazione ai VVFF a seguito di conferimento alla società Ambroselli Maria Assunta Srl Rif. 102255 prot. 5789 29.04.14

Rumore

SITO IN VIA PETRETE

Rif. Legge 26/10/1995 n°447 – DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/1991

L'area oggetto di indagine è adibita a rimessaggio di mezzi compattatori per la raccolta di rifiuti e di autocarri per cassoni scarrabili. Nell'insediamento è presente una officina meccanica e un'area per il lavaggio degli automezzi oltre agli uffici amministrativi.

Il rumore è prodotto essenzialmente dal transito degli automezzi e dalle operazioni di lavaggio dei mezzi.

Il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale del Comune di Castelforte ha classificato la zona in classe IV "aree di intensa attività umana", i limiti di emissione da rispettare sono di 60dB(A) per il periodo di riferimento diurno. I limiti di immissione da rispettare sono di 65dB(A) per il periodo di riferimento diurno..

CONCLUSIONI

Applicando i limiti del D.P.R. 14/11/1997, si possono trarre le seguenti conclusioni:

1. L'azienda rispetta il valore del limite assoluto di immissione per la IV classe "aree di intensa attività umana" (65 dB(A)).
2. L'azienda rispetta il valore limite differenziale di 5dB(A) misurato a finestre aperte.

Come da indagine fonometrica del **20.11.2014**

SITO IN VIA DURATORRE

Rif. Legge 26/10/1995 n°447 – DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/1991

L'attività produttiva viene svolta nel periodo di riferimento diurno e notturno su tre turni lavorativi e consiste in operazioni di selezione manuale di rifiuti plastici, taglio mediante cesoie a ghigliottina, macinazione del materiale plastico mediante mulini, trafilatura a caldo. I principali macchinari in uso nell'azienda sono:

- Linea di selezione manuale;
- Carrelli elevatori diesel;
- Mulini;
- Cesoie a ghigliottina;
- Impianto di trafilatura a caldo;
- Impianto di aspirazione a servizio della linea di trafilatura.

La zona in cui sorge l'insediamento produttivo è classificata dal punto di vista urbanistico come zona industriale.

Il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale del Comune di Castelforte ha classificato la zona in classe IV "aree di intensa attività umana", i limiti di emissione da rispettare sono di 60dB(A) per il periodo di riferimento diurno e di 50dB(A) per il periodo di riferimento notturno.

CONCLUSIONI

Applicando i limiti del D.P.R. 14/11/1997, relativi alla zona IV, si possono trarre le seguenti conclusioni:

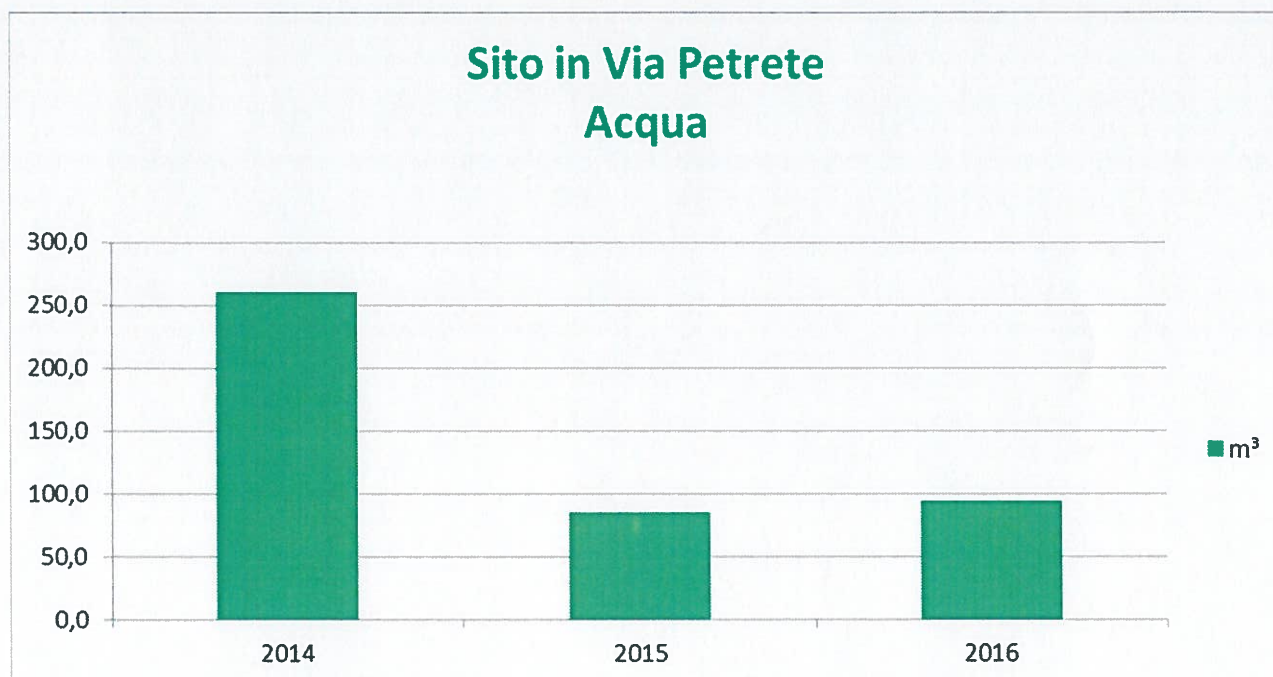
1. Vengono rispettati i valori limite di emissione di 60dB(A) per il periodo di riferimento diurno e di 50dB(A) per il periodo di riferimento notturno. Viene rispettato il valore limite differenziale di immissione.

Come da indagine fonometrica di **08.04.2014**

4. ATI SULLE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE INDICATORI CHIAVE

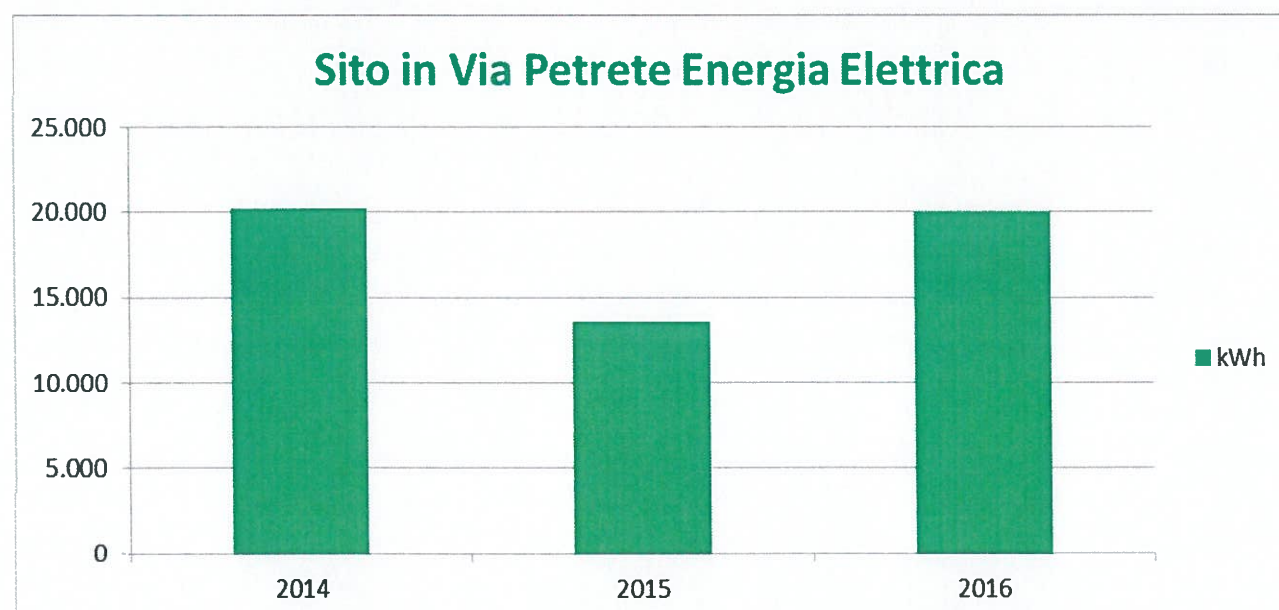
SITO IN VIA PETRETE

Acqua	2014	2015	2016
m ³	260,0	85,0	94,0



Consumi energetici

	2014	2015	2016
kWh	20.211	13.617	19.966

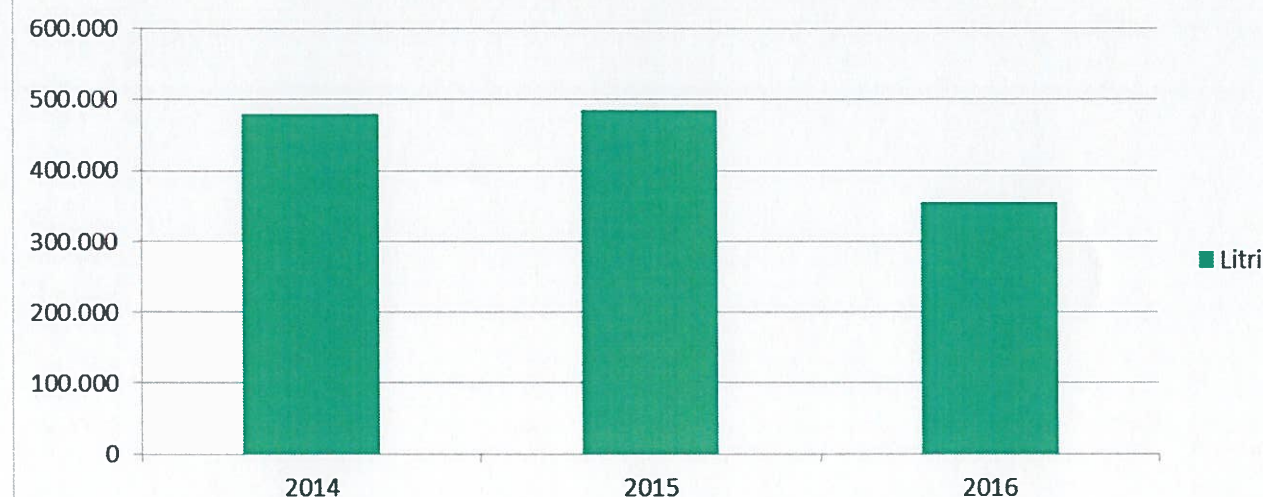


Gasolio autotrazione

(escluso porta a porta)

	2014	2015	2016
Litri	479.547	484.712	354.480

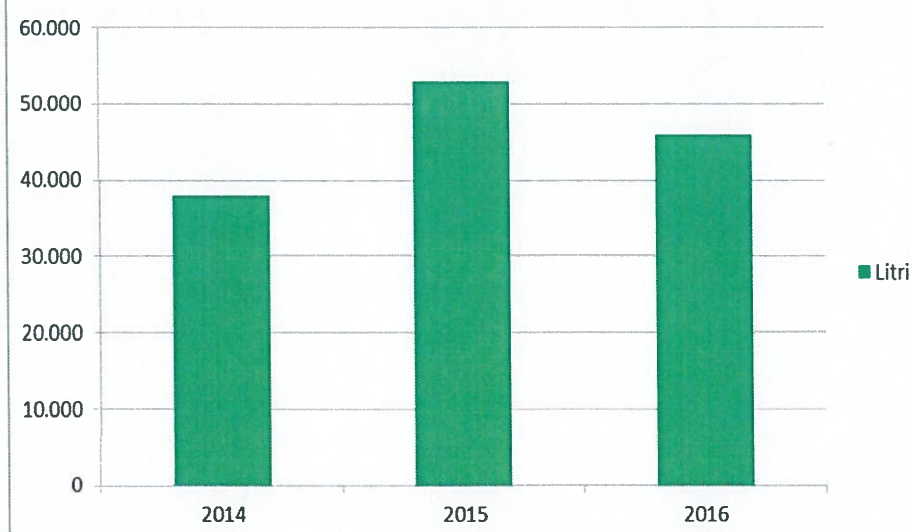
Sito Via Petrete Gasolio Autotrazione



Consumi gasolio autotrazione per Porta a Porta

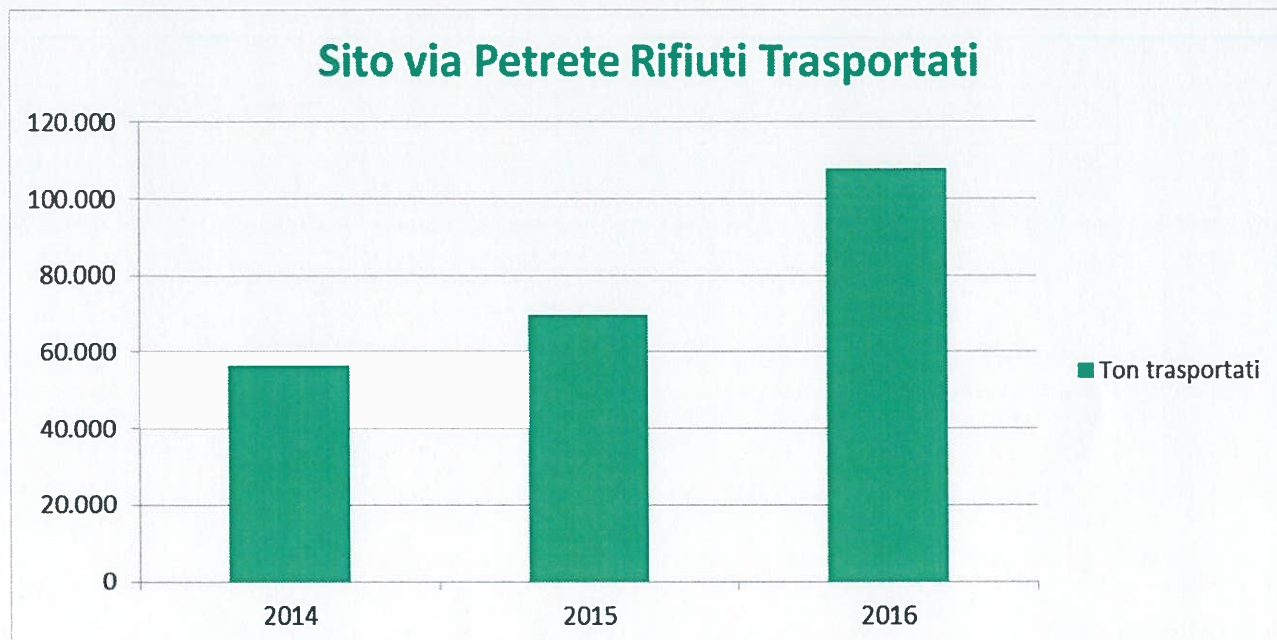
	2014	2015	2016
Litri	37.968	52.966	45.978

Sito Via Petrete Gasolio Autotrazione Porta a Porta



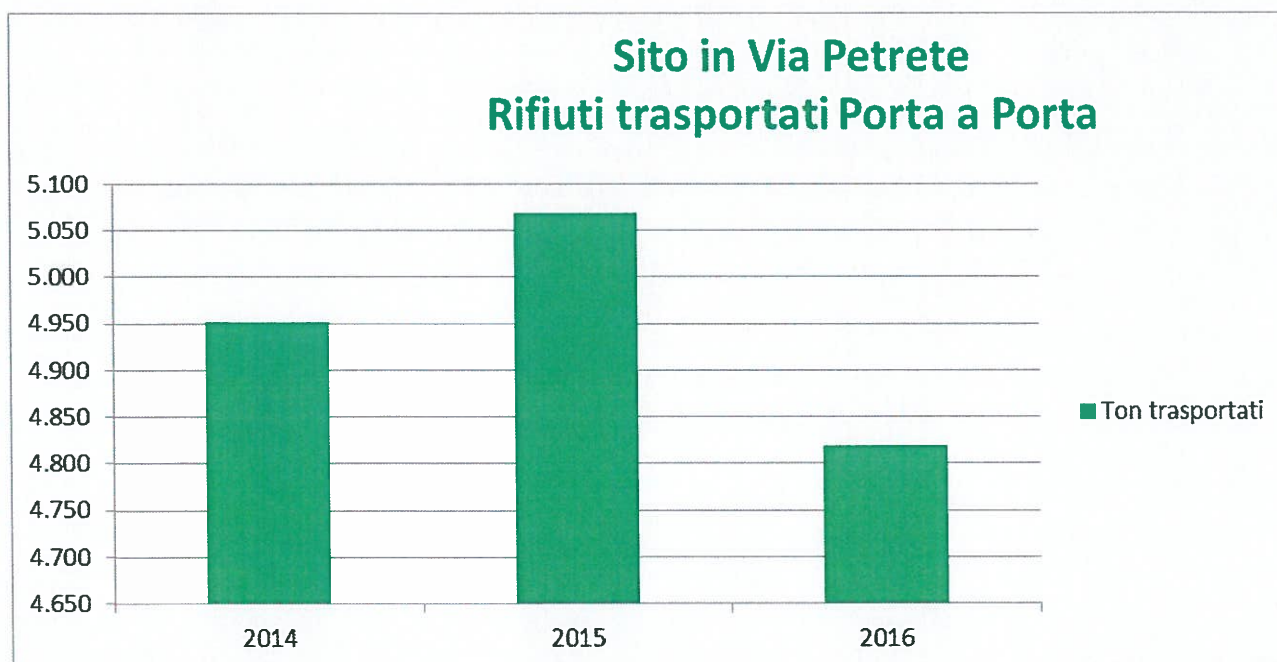
Rifiuti trasportati

	2014	2015	2016
Ton trasportati	56.221	69.705	107.783



Rifiuti trasportati - Porta a Porta

	2014	2015	2016
Ton trasportati	4.952	5.069	4.820



Rifiuti autoprodotti sito Petrete

2016

Rifiuti Via Petrete

Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Caratteristiche
TONER	80318	SOLIDO	300	Speciale
ACQUE LAVAGGIO AUTOMEZZI	161001*	LIQUIDO	15080	PERICOLOSO
FOSSE SETTICHE	200304	LIQUIDO	2000	SPECIALE

2015

Rifiuti Via Petrete

Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Caratteristiche
Assorbenti, materiali filtranti, stracci	150203	solido non pol	40	Speciale
Pneumatici fuori uso	160103	solido non pol	2050	speciale
Veicoli fuori uso	160104	solido non pol.	34980	speciale
Filtri dell'olio	160107	solido non pol.	20	pericoloso
Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	161001	liquido	61580	pericoloso
Ferro e Acciaio	170405	solido non pol.	794	speciale

2014

Rifiuti Via Petrete

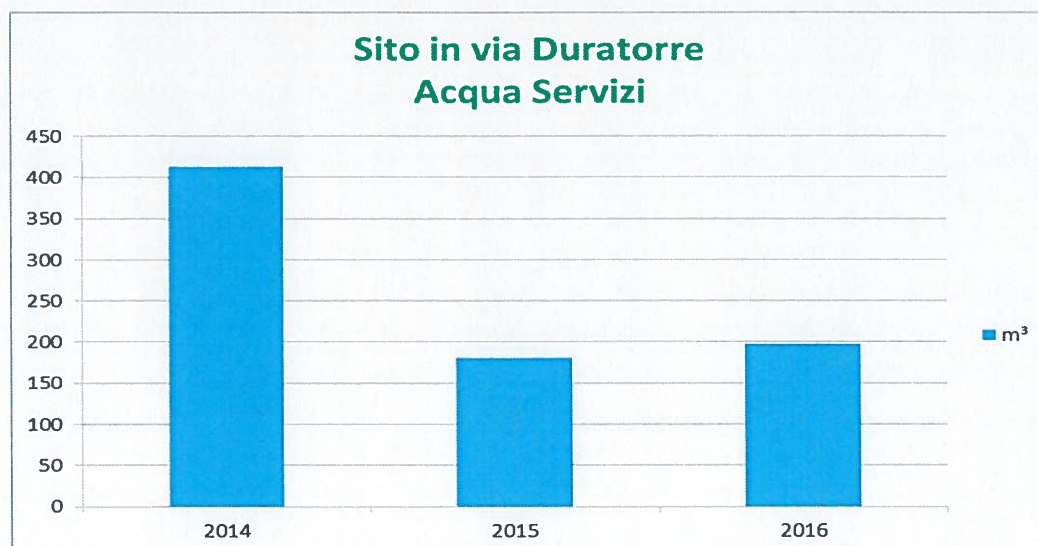
Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Caratteristiche
Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti	070612	liquido	61650	Speciale
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317	solido non pol	68	Pericoloso
apparecchiature fuori uso	160214	solido non pol.	60	Speciale
fanghi delle fosse settiche	200304	liquido	3000	Speciale

SITO IN VIA DURATORRE

Acqua

m³

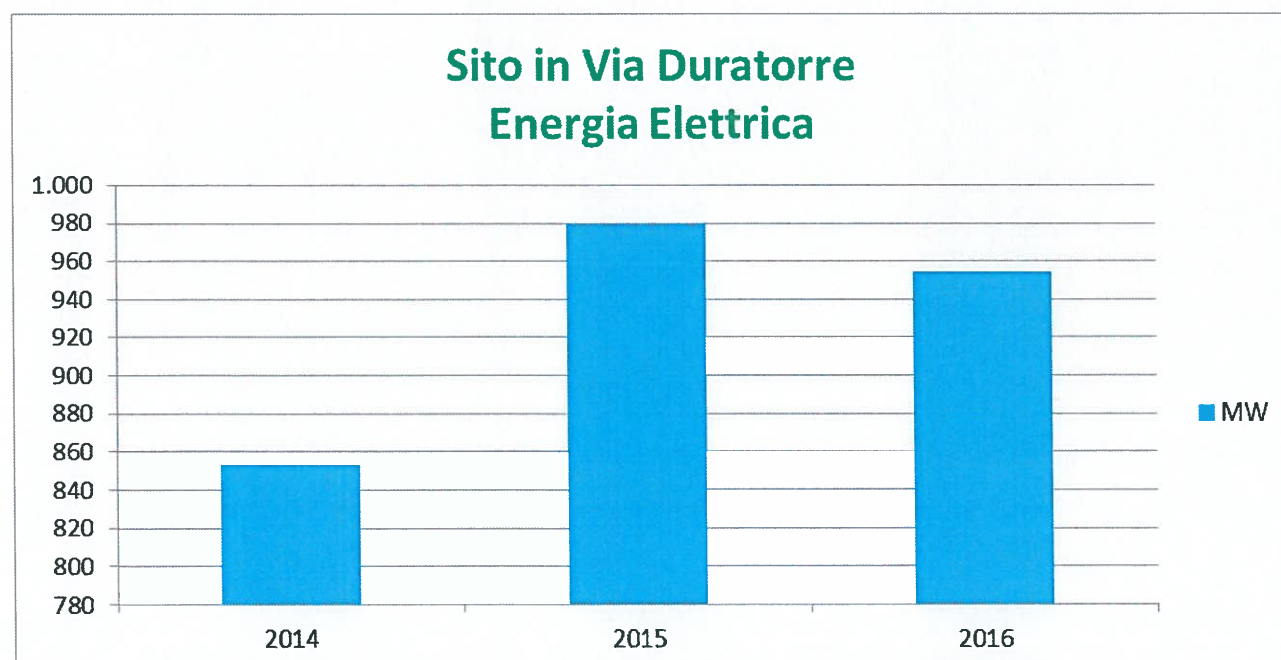
2014	2015	2016
413	181	198



Consumi energetici

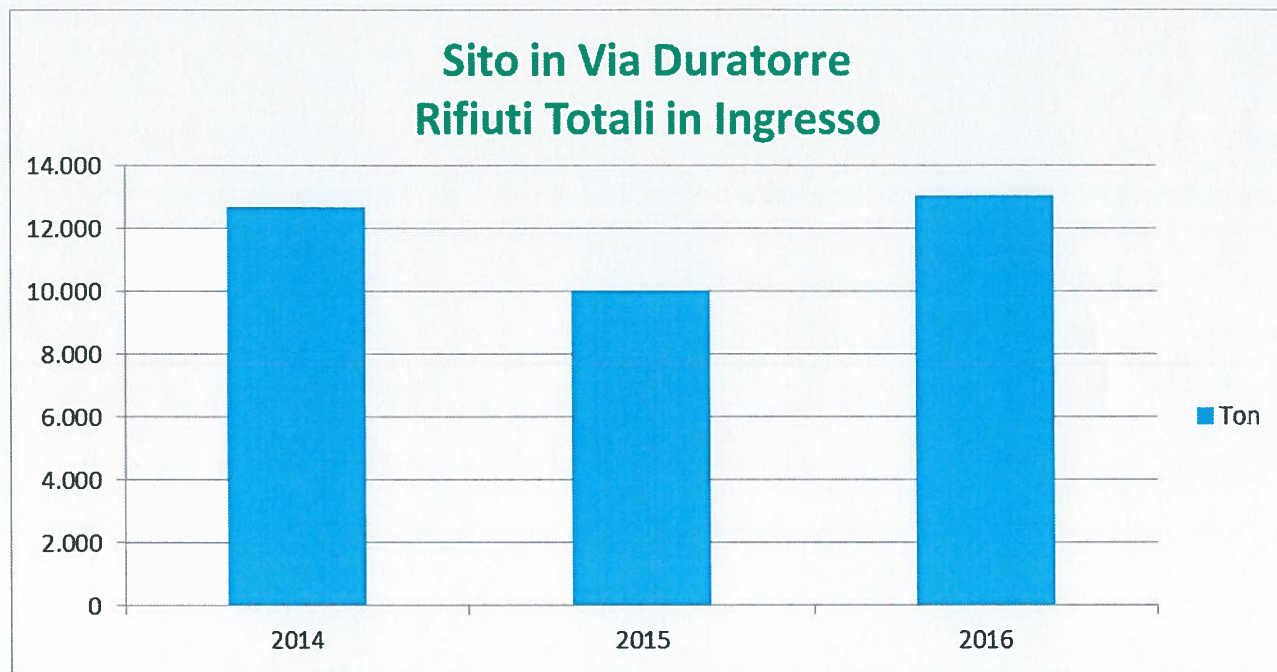
MW

2014	2015	2016
853	979	954



Ingressi totali rifiuti

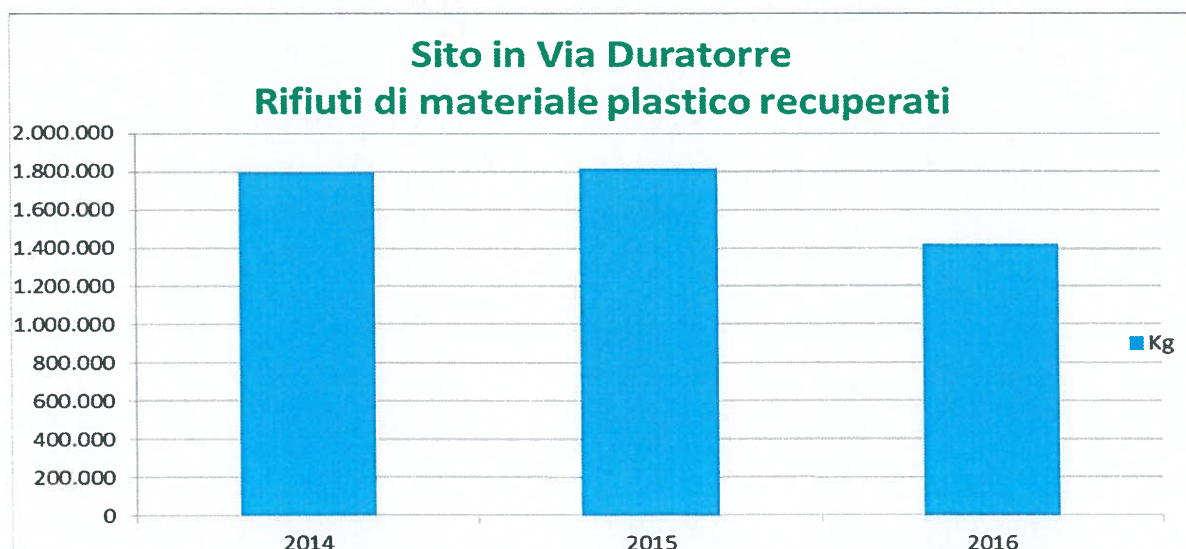
	2014	2015	2016
Ton	12.675	10.032	13.061



Rifiuti di materiale plastico recuperati

(Materie prime secondarie ottenute)

	2014	2015	2016
Ton	1.793.830	1.819.516	1.422.289



Rifiuti autoprodotti Duratorre

31.12.2016				
Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
Altri rifiuti prodotti (compresi materiali misti) dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	solido	752.955	Speciale
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	170107	SOLIDO	4.240	SPECIALE
31.12.2015				
Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
Altri rifiuti prodotti (compresi materiali misti) dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	solido	937.761,00	Speciale
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150203	solido	100	Speciale
Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	190110	solido	320	Pericolosi
31.12.2014				
Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150203	solido	200	Speciale
Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	190110	solido	560	Pericolosi
Fosse settiche	200304	Liquido	2500	Speciale

5. PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

Programma 2014-2016

La direzione della Ambroselli Maria Assunta Srl, al fine di attuare la propria politica integrata qualità e ambiente e garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali ha definito i seguenti obiettivi e target su base triennale **2014-2016**.

N°	Sito	Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Dettaglio obiettivi - come lo raggiungo	Scadenza	Stato dicembre 2014	Stato dicembre 2015	Stato dicembre 2016	Risorse
1	Via Michele Duratorre	Favorire fornitori che riducano immissione di GAS serra	N° fornitori scelti	Acquisizione di 1 fornitore su 2	Scelta di un fornitore per la distribuzione di energia elettrica che favorisca una riduzione di CO2	Dicembre 2014	Raggiunto – fornitore scelto Sorigenia			5 gg per ricerca di mercato
1	Via Michele Duratorre	Contenimento Riduzione energia elettrica	Energia elettrica / totale rifiuti recuperabili in ingresso	Rimanere al disotto < 10% ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni lavorazione	Dicembre 2016	7%	9,8 %	7.3%	Formazioni 2 gg al mese
2	Via Michele Duratorre	Rifiuti recuperati	Tonnellate rifiuti trasformati di materiale plastico / su rifiuti totali in ingresso recuperabili di materiale plastico	Rimanere al di sopra > 20% ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni di cernita, macinazione e estrusione	Dicembre 2016	25%	36%	52%	Formazioni 2 gg al mese
3	Via Michele Duratorre	Realizzazione nuovo impianto trattamento acque reflue	Realizzazione impianto come da progetto		Implementazione della documentazione entro 2014-2015 Realizzazione impianto per 2015-2016	Dicembre 2016	In fase di implementazione			15.000 Euro

N°	Sito	Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Dettaglio obiettivi - come lo raggiungo	Scadenza	Stato dicembre 2014	Stato dicembre 2015	Stato dicembre 2016	Risorse
1	Via Petrete	Contenimento - Riduzione consumi di gasolio d'autotrazione per il servizio di raccolta di rifiuti porta a porta	Litri gasolio / Ton rifiuti trasportati servizio porta a porta	Rimanere al disotto < 1% ogni anno	Ottimizzazione percorsi e la scelta dei mezzi, sensibilizzazione autisti,	Dicembre 2016	0,8%	1 %	1 %	Formazioni 2 gg al mese

PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

Programma 2017-2019

La direzione della Ambroselli Maria Assunta Srl, al fine di attuare la propria politica integrata qualità e ambiente e garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali ha definito i seguenti obiettivi e target su base triennale **2017-2019**.

N°	Sito	Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Dettaglio obiettivi - come lo raggiungo	Scadenza	Stato dicembre 2017	Stato dicembre 2018	Stato dicembre 2019	Risorse
1	Via Michele Duratorre	Rifiuti recuperati	Tonnellate rifiuti trasformati di materiale plastico / su rifiuti totali in ingresso recuperabili di materiale plastico	Rimanere al di sopra > 40% ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni di cernita, macinazione e estrusione	Dicembre 2019				Formazione 2 gg al mese
2	Via Michele Duratorre	Contenimento Riduzione energia elettrica	Energia elettrica / totale rifiuti recuperabili in ingresso	Rimanere al disotto < 8% ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni lavorazione	Dicembre 2019				Formazione 2 gg al mese

N°	Sito	Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Dettaglio obiettivi - come lo raggiungo	Scadenza	Stato dicembre 2017	Stato dicembre 2018	Stato dicembre 2019	Risorse
1	Via Petrete	Contenimento - Riduzione consumi di gasolio d'autotrazione per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta	Litri gasolio / Ton rifiuti trasportati servizio porta a porta	Rimanere al disotto < 1% ogni anno	Ottimizzazione percorsi e la scelta dei mezzi, sensibilizzazione autisti,	Dicembre 2019				Formazione 2 gg al mese

6. INDICATORI CHIAVE

Essi riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

1. efficienza energetica;
2. efficienza dei materiali;
3. acqua;
4. rifiuti;
5. biodiversità; e
6. emissioni.

Ciascun indicatore chiave si compone come richiesto dal regolamento all'allegato IV C 2b) di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione; e
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

A seguito delle valutazioni effettuate sono stati individuati i seguenti indicatori chiave collegati agli aspetti/impatti ambientali diretti significativi:

SITO IN VIA PETRETE

1. per l'efficienza energetica

Il consumo di energia elettrica "diretto" avviene solo per gli uffici.

Infatti il consumo annuo è basso e non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

Il consumo di gasolio d'autotrazione, legato al servizio Porta a Porta è ritenuto significativo.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A (porta a Porta gasolio autotrazione in litri)	37.968	52.966	45.978
B ((Porta a Porta rifiuti totali trasportati da Kg a tonnellate)	4.951.718	5.069.340	4.819.824
A/B	0,008	0,010	0,010
A/B %	0,8%	1,0%	1,0%

2. per l'efficienza dei materiali

Applicabile per il sito di Via Duratorre. Dati esposti nel capitolo successivo

3. per l'acqua

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi – il consumo di acqua, richiamato nei dati pocanzi, è riconducibile ai soli servizi igienici e viene approvvigionata dalla rete comunale.

4. Rifiuti (autoprodotti)

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi – la produzione di rifiuti è essenzialmente bassa.

5. per la biodiversità

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Biodiversità			
A (mq di superficie edificata/pavimentata mq)	2.000	2.000	2.000
B (rifiuti totali trasportati ton)	56.221	69.705	107.783
A/B	0,04	0,03	0,02
A/B %	4%	3%	2%

6. per le emissioni

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

Le uniche emissioni considerabili all'interno del sito sono di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento.

Le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di parcheggio automezzi.

Posto che tali emissioni sono considerate non significative, dato che la gestione del sito prevede modalità operative che ne mitigano i potenziali effetti.

SITO IN VIA DURATORRE

1. per l'efficienza energetica

Il consumo di energia elettrica "diretto" avviene per gli uffici le attività di produzione.

Infatti il consumo annuo è elevato e connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A (ENERGIA ELETTRICA MW)	853	979	954
B ((rifiuti INGRESSO Ton)	12.675	10.032	13.061
A/B	0,07	0,10	0,07
A/B %	7%	9,8%	7,3%

2. per l'efficienza dei materiali

<i>Materie prime secondarie ottenute</i>	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A (Rifiuti trasformati (ABS,PVC, etc) ton)	1.794	1.820	1.422
B (rifiuti totali INGRESSO ton)	7.298	5.094	2.711
A/B	0,25	0,36	0,52
A/B %	25%	36%	52%

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A (Rifiuti trasformati vetro)	5.864	6.288	7.908
B (rifiuti totali Vetro INGRESSO ton)	6.044	6.310	7.928
A/B	0,97	1,00	1,00
A/B %	97,0%	99,7%	99,7%

3. per l'acqua

Non applicabile in quanto il consumo risulta particolarmente modesto non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi

4. per i rifiuti (autoprodotti)

Non applicabile in quanto il dato risulta particolarmente modesto. non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

5. per la biodiversità

Biodiversità

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A (mq di superficie edificata/pavimentata mq)	9.730	9.730	9.730
B (rifiuti totali INGRESSO ton)	12.675	10.032	13.061
A/B	0,77	0,97	0,74
A/B	77%	97%	74%

7. per le emissioni

Non applicabile/ le emissioni sono connesse ad aspetti ambientali diretti significativi ma si ha la produzione solo di SOV nettamente al di sotto dei limiti autorizzativi, pertanto l'missione come da disposizione legislativa rimane oggetto di sorveglianza ma non si ritiene necessario l'introduzione di un indicatore.

Vedi dettaglio emissione al paragrafo 6.

7. RIEPILOGO DELLA LEGISLAZIONE APPLICABILE

Legislazione principale applicabile:

NORME IN MATERIA RIFIUTI

- ✓ DM 17/12/2009
- ✓ D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Parte IV
- ✓ D.M. 5 Aprile 2006 n. 186
- ✓ DM 18/02/2011 n. 52
- ✓ Decisione Commissione CE N. 2001/573/CE
- ✓ D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i.
- ✓ L. 28 24/03/12

RUMORE

- ✓ L 447/95
- ✓ DPCM 1/3/1991
- ✓ DPCM 14/11/1997
- ✓ DM16/03/98
- ✓ Piano di zonizzazione acustica del Territorio comunale
- ✓ Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22 luglio 2012

NORME IN MATERIA AMBIENTALE (ACQUA E ARIA)

- ✓ D.Lgs. 152/2006
- ✓ AUA Dpr 13 marzo 2013, n. 59

TRASPORTO

- ✓ ADR 2013
- ✓ Decr. Ministero dei Trasporti del 03.01.2007 (G.U. n. 66 del 20.03.07)
(recepimento della Direttiva CE 2006/89)
- ✓ Direttiva 2008/68/CE
- ✓ Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35: "Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose",
- ✓ ADR 2009

NORME IN MATERIA ACQUE

- ✓ D.Lgs. 152/2006
- ✓ Piano di tutele Regionale delle Acque della regione Lazio (D.C.R. 42/07)

PREVENZIONE INCENDI

- ✓ DPR 151/2011 prevenzione incendi attività soggette
- ✓ Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2007 recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi"
- ✓ Decreto Ministeriale Ministero dell'Interno del 12 settembre 2003, recante: *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 mc, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di auto-mezzi destinati all'attività di autotrasporto"*.
- ✓ Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998, recante "Gestione delle emergenze e criteri generali di sicurezza antincendio" (artt. 12, 13 D.Lgs. 626/94).
- ✓ DPR 12/01/98 n°37,
- ✓ e più in generale:
- ✓ D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
- ✓ Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008, recante "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

8. DISPONIBILITA' AL PUBBLICO

La presente dichiarazione ambientale realizzata dal gruppo di lavoro costituito da Antonella Verrillo, Elena Mattei, Massimo Giuliano, Enrico Giuliano, Pellegrino Ricciardi, sarà resa disponibile mediante sito internet aziendale <http://www.ambroselli.it/> nonché predisponendo una copia a disposizione del pubblico in azienda

9. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE

La presente dichiarazione ambientale, di cui questo documento è un aggiornamento, ha avuto il numero di registrazione IT-001418, sarà revisionata con cadenza annuale, e sarà convalidata con frequenza triennale ai sensi dell' art.3 comma3 sub b) del Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

Persona da contattare:

Sig. ra Ambroselli Maria Assunta

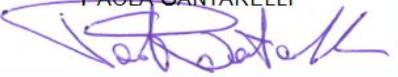
Via Petrete 4 – 04021 Castelforte (LT)

Tel. 0771-608545 - Fax: 0771-607380

e mail – ambrosellimaria@libero.it

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è:

SGS Italia S.p.A.
via Caldera 21
20153 Milano
Tel. +39 02 73931
N. Accreditamento IT-V-0007
Contatto Chiara Bernardi
chiara.bernardi@sgs.com

	SGS Italia S.p.A. Via Caldera, 21 20153 - Milano (Italy) N. Accreditamento IT-V-0007
CONVALIDA	
  PAOLA SANTARELLI	
DATA: 14/07/2017	

L'azienda Timbro e firma


Ambroselli Maria Assunta srl
 Sede Leg. ed Operat.: Via Petrete, 4
 Accreditamento: Via Duratore, snc
 04021 CASTELFORTE (LT)
 Cod. Fisc. e P.IVA 02765890597